

CIRCOLARE

San Marino 24 settembre 2020

PROTOCOLLO
CRS/SG-PAC/200924

VERSIONE
2020K

GEST.DR
80.2 ↑

ADP
33.4a ↑

MXI Server
9.7b ↑

MXI Desk
13.4 ↑

MXI AD
2.9c

MobileDesk
3.1 ↑

Webdesk
3.5 ↑

MXI AsincDB
3.2a

MXI Shaker
7.5

PAN
2017B1

INTEGRAZIONE WORKINVOICE

- Cessione del credito delle fatture tramite integrazione con WORKINVOICE la piattaforma fintech per l'invoice trading
- Contabilizzazione automatica della cessione del documento, dell'acconto ricevuto, delle commissioni e del saldo

MAGAZZINO

- Emissione revisione documenti - Restyling testata documento con campi input estesi e arricchiti di ricerche full text per codice o descrizione: Causale, Magazzino, Costi/ricavi, Listino (Condizioni commerciali)
- Stampe: Campo Modulo di Stampa, esteso e arricchito delle ricerche full text per codice o descrizione
- Accorpamento menù "Stampa cartelle e DBA" e "Stampa lista cartelle e DBA su articoli" in un'unica voce

FATTURA ELETTRONICA

- Lista di controllo Fatture presenti in Docuvision e registrazione contabile
- Conservazione Fatture a Lotti
- Ulteriori tipi documento gestiti: TD02 acconto/anticipo su fattura, TD03 acconto/anticipo su parcella; TD05 nota di debito

Import da xml

- Gestione regimi speciali IVA dalla finestra di mappatura della riga articoli
- Evidenziazione righe con mappatura articolo incoerente
- Nuova funzione "applica e memorizza" per estendere le correlazioni selezionate sul documento anche ai successivi documenti di quel fornitore
- Import dettagliato: proposta dell'indetraibilità IVA di riga
- Possibilità di importare fatture con il nuovo tracciato 1.2.1 obbligatorio dal 1 gennaio 2021

CONTABILITA'

- Covid19 - Agenzie viaggi e Tour Operator: nuova elaborazione e stampa per agevolare la compilazione della richiesta di ristoro

Incassi e pagamenti

- Multiattività IVA - Gestione di incassi e pagamenti dalla sottoazienda generale
- Nuovo campo "Imposta data di registrazione" per fissare la data in cui pagare o incassare la rata
- Distinzione tra "Data di Registrazione" e "Data Pagamento"
- Revisione delle operazioni di primanota generate dalla gestione incassi

Leasing

- Contratto a canoni non costanti
- Risoluzione

DICHIARATIVI

- Migliorie su import F24 da Paghe o da Telematico
- Adeguamento IRAP come da decreto del 20 agosto

PRODUZIONE

- Bolla di lavorazione a lista: integrazione finestra 'totale impegni per articoli' in revisione impegni
- Maggior flessibilità della funzione di Raggruppamento articoli
- Note del prodotto finito inserite nel CL
- Stampa Lotti impegni di produzione in movimento lotti
- Assegnazione in bolla di lavorazione di uno stesso lotto per dettaglio di prodotto finito

FRAMEWORK E TECNOLOGIA

Interfaccia

- Nuovi temi con tonalità intermedie rispetto alla chiara e alla scura
- Interfaccia adattiva ottimizzata per schermi piccoli (notebook) o molto larghi in modo da gestire fino ad un massimo di 200 caratteri per riga
- Evidenziazione più netta tramite i colori del prodotto - verde per Mexal, blu per Passcom - delle righe selezionate e di quelle illuminate al passaggio del mouse
- Stampa immediata del contenuto degli elenchi

Ottimizzazioni prestazioni

- Riorganizzazione archivi in presenza dati CDG e/o presenza indirizzi di spedizione in documenti magazzino (rid. media 10%)
- Replica MexalDB (rid. media 30%)
- Lista lotto con più magazzini gestiti + filtro su singolo magazzino (rid. media 20%)
- Cicli tabellari Sprix con videate aggiuntive (rid. media 75%)
- Accesso Real Time all'azienda "esterna" senza bisogno di ulteriore download dell'iDesk

Aggiornamento di release

- Allineamento logica di aggiornamento installazioni Live come installazioni local, possibilità di prenotare l'aggiornamento senza disabilitare le connessioni (funzioni disponibili con versione di partenza 2020K) e gestione livelli FULL MEDIUM e BASIC in Live (da YouPass sarà attivata prossimamente la possibilità di variare i livelli).

MxRt

- Porting degli RT Custom di terza generazione tramite protocollo http

Passbuilder

- Nuova istruzione Sprix GETPC2

CALENDARIO DI PUBBLICAZIONE DELLA VERSIONE

Risorsa – Modalità d’aggiornamento	Pubblicazione
Installazioni LIVE*	Immediata
Live Update installazioni Livello Preview	Immediata
Live Update installazioni Livello Full	Immediata
Live Update installazioni Livello Medium	Non disponibile
Live Update installazioni Livello Basic	Non disponibile
DVD/ISO nell’area download.passepartout.cloud	Non disponibile

*Dalla prossima release 2020K1 anche le installazioni LIVE si baseranno sui livelli impostati su Youpass.

AGGIORNAMENTI ARCHIVI RICHIESTI

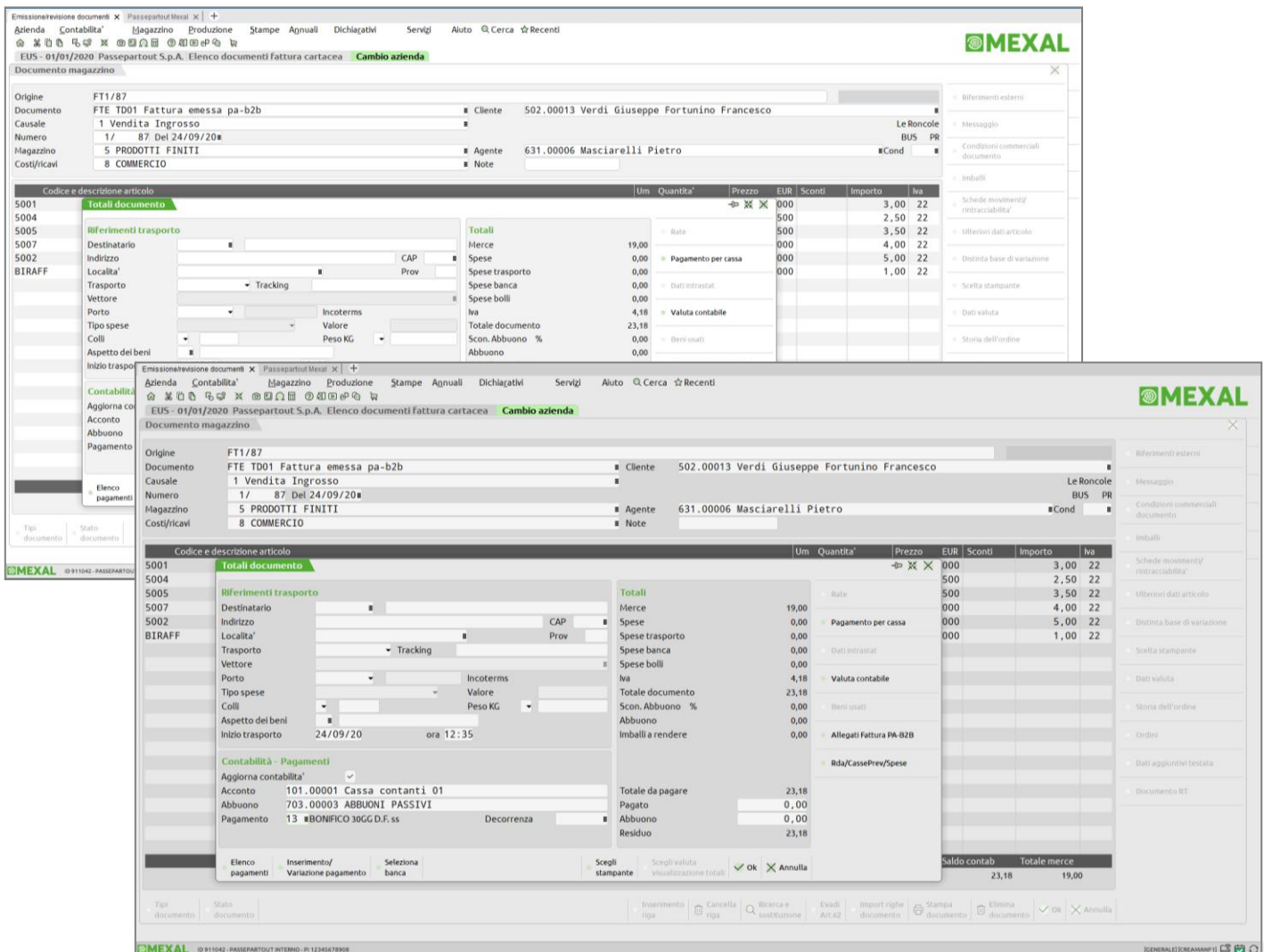
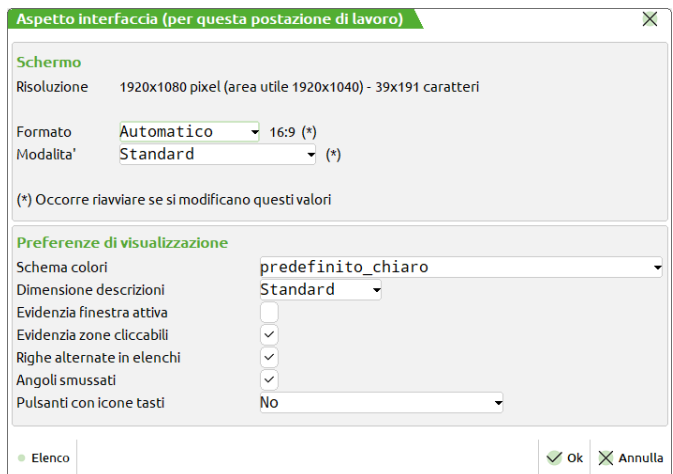
Tipologia aggiornamento		Note
Archivi generali e aziendali	Non richiesto	
Piano dei Conti Standard (80/81)	Richiesto	Viene richiesto al primo accesso al programma. AGGIORNARE TUTTE LE AZIENDE DELL’INSTALLAZIONE: procedere dal menù “Servizi – Aggiornamento archivi – Raggruppamenti Passepartout” senza alcuna azienda aperta. AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA: viene effettuato all’ingresso nell’azienda dal menù “Aziende – Apertura azienda” richiamando la sigla ed entrando con “OK”..
Modulistica Fattura Elettronica XML	Non richiesto	
ADP Bilancio e Budget	Non richiesto	
Dichiarativi	Non richiesto	
Docuvision	Richiesto	AGGIORNAMENTO MASSIVO DI TUTTE LE AZIENDE: procedere dal menù “Servizi – Aggiornamento archivi – Dati aziendali” senza alcuna azienda aperta. AGGIORNAMENTO DELLA SINGOLA AZIENDA: viene richiesto appena si entra nell’azienda
MexalDB	Non richiesto	

NOTE IMPORTANTI SULL'AGGIORNAMENTO

Interfaccia

Sono stati implementati due nuovi temi nello schema colori dell'interfaccia. Operando da Servizi - Modifica aspetto interfaccia o cliccando col tasto sinistro del mouse sul logo prodotto in basso a sinistra della videata, si apre la finestra per definire l'aspetto interfaccia.

Nel campo Schema colori, oltre a "predefinito chiaro" e "predefinito scuro", è ora possibile selezionare "predefinito medio chiaro" e "predefinito medio scuro".



Documento magazzino (Top Screenshot):

Codice e descrizione articolo	Um	Quantita'	Prezzo	EUR	Sconti	Importo	Iva
Totale documento				000		3,00	22
Merce				500		2,50	22
Spese				500		3,50	22
Spese trasporto				000		4,00	22
Spese banca				000		5,00	22
Spese bolli				000		1,00	22
Iva				4,18			
Totale documento				23,18			
Scen. Abbuono %				0,00			
Abbuono				0,00			
Imballi a rendere				0,00			

Contabilità - Pagamenti (Bottom Screenshot):

Codice e descrizione articolo	Um	Quantita'	Prezzo	EUR	Sconti	Importo	Iva
Totale documento				000		3,00	22
Merce				500		2,50	22
Spese				500		3,50	22
Spese trasporto				000		4,00	22
Spese banca				000		5,00	22
Spese bolli				000		1,00	22
Iva				4,18			
Totale documento				23,18			
Scen. Abbuono %				0,00			
Abbuono				0,00			
Imballi a rendere				0,00			
Totale da pagare				23,18			
Pagato				0,00			
Abbuono				0,00			
Residuo				23,18			

Nuova versione piano dei conti Passepartout

E' stata rilasciata la versione 127 del raggruppamento 80 e 70 del raggruppamento 81, da questa versione sono stati inseriti i seguenti conti:

709.00065 COMMISSIONI PER CESSIONE FATTURE: il conto classificato in B7 di conto economico serve per contabilizzare le fatture emesse da Work Invoice alla società cedente il credito pro soluto.

709.00066 COMMISS.REMUNERAZIONE ACQUIR. FATT. : il conto classificato in B7 di conto economico serve per contabilizzare le fatture emesse da Work Invoice al fine di gestire la commissione relativa alla remunerazione del soggetto che acquista la fattura ceduta all'asta.

Sono stati rilasciati i seguenti nuovi codici di esenzione:

N71,1 – Operazione Non imponibile Vaticano 71) 633/72: fa riferimento alle cessioni di beni nel territorio dello Stato della Città del Vaticano. L'emissione di fatture, per un importo superiore ai 77,47 €, relative a questo codice, non prevede l'applicazione dell'imposta di bollo nella misura di € 2. Queste operazioni concorrono alla formazione del plafond.

G71,1 – Operazione Non imponibile Vaticano 71) 633/72: codice utilizzato per la cessione all'esportazione di prodotti agricoli verso operatori economici stabiliti nella Città del Vaticano.

PRINCIPALI IMPLEMENTAZIONI

Integrazione con WorkInvoice

Cessione Crediti è la soluzione fornita da Passepartout in collaborazione con la piattaforma Workinvoice, leader nel settore della cessione del credito, che consente alle aziende di cedere le proprie fatture con la formula del “pro-soluto”, solo quando queste hanno la necessità di aumentare la propria “liquidità immediata”. Attraverso un filtro e un cruscotto dedicato possono scegliere le fatture che intendono cedere, comodamente attraverso il proprio gestionale. L’integrazione dei prodotti Mexal/Passcom con la piattaforma Workinvoice consente di monitorare lo stato di avanzamento delle valutazioni dei clienti e delle relative fatture, contabilizzando automaticamente in primanota le operazioni di: cessione, acconto ricevuto e saldo.

Di seguito vengono riportate alcune nozioni, per ulteriori approfondimenti si rimanda al seguente [documento](#)

Sintesi operativa del programma cessione crediti

L’azienda che intende utilizzare questa funzione deve essere una Società di capitali in regime ordinario, di tipo “Impresa”, con un fatturato pari o superiore al milione di euro e deve aver attivato un servizio Passhub per la trasmissione delle fatture. Il gestionale è in grado di “selezionare” le sole aziende che soddisfano questi requisiti.

Attraverso un unico cruscotto “Cessione crediti” è possibile filtrare automaticamente:

- i clienti (identificati come debitori) che presentano i requisiti necessari (Società di capitali) mentre dal gestionale non si riesce a verificare l’importo del fatturato (pari o superiore ai 5 milioni di euro) che verrà accertato eventualmente dalla piattaforma.

Attenzione: il cliente all’interno della piattaforma viene sempre identificato per Partita iva, quindi la presenza in Mexal/Passcom di più anagrafiche con la stessa partita iva e con codici conto diversi, vengono identificati sempre come lo stesso soggetto.

- le fatture (causale FE) che devono avere un importo pari o superiore ai 5.000 euro e una sola scadenza che deve essere non inferiore ai 30 giorni e non superiore ai 150 giorni rispetto alla data della fattura e all’ipotetica data di trasmissione alla piattaforma (data di sistema).

Una volta determinato l’elenco dei documenti cedibili è possibile selezionare quelli che si intende trasmettere alla piattaforma.

Se l’azienda cedente sta effettuando il suo primo “invio” questa operazione consentirà di inviare a Workinvoice:

- la richiesta di valutazione dell’azienda stessa
- la richiesta di valutazione dei clienti selezionati.

Solamente nel caso in cui l’azienda cedente venga valutata positivamente, potrà registrarsi automaticamente sul sito di Workinvoice e risultare poi abilitata per la trasmissione delle fatture dei propri clienti.

Ovviamente potranno essere inviate le fatture dei soli clienti valutati positivamente.

Anche le fatture trasmesse verranno valutate (attraverso una serie di stati), la piattaforma potrà richiedere la trasmissione con documenti aggiuntivi (quali Ddt/Ordini presenti su Docuvision oppure su cartelle esterne) . Solo nel caso in cui vengano cedute, l’azienda vedrà accreditarsi, entro 48 ore dalla cessione, un acconto (pari

al 90% del valore nominale della fattura al netto di commissioni fisse) e alla scadenza il saldo della fattura stessa al netto di eventuali spese.

Lo stato di valutazione dei clienti e l'avanzamento della cessione/liquidazione delle fatture viene monitorato dall'azienda all'interno dello stesso cruscotto. Sempre da questa funzione è possibile contabilizzare, direttamente in primanota i vari stati della fattura e i relativi accrediti nella banca azienda desiderata.

Le fatture che vengono trasmesse alla piattaforma (ad eccezione di quelle rifiutate/eliminate) risulteranno non più modificabili (nei dati salienti) dai programmi di Immissione\Revisione primanota e non sarà possibile pagarli attraverso i programmi di Saldaconto e Gestione effetti.

E' poi possibile, attraverso il pulsante "Stampa dati elenco" (propria delle finestre elenco) stampare i dati selezionati attraverso il "filtro avanzato".

I vari stati di valutazione dell'azienda e dei clienti vengono evidenziati all'interno dei rispettivi programmi.

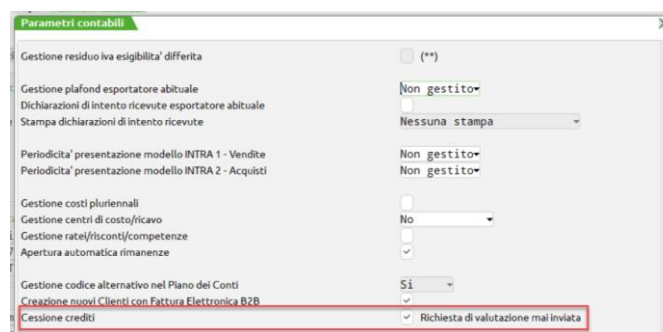
Ogni aggiornamento della transazione viene memorizzata all'interno del documento di Docuvision, in una sezione dedicata alla Cessione crediti.

La gestione con i programmi Passepartout

Di seguito vedremo quali sono le implementazioni che sono state effettuate, per le sole aziende di tipo Impresa, all'interno del gestionale, per poter gestire tutte le fasi della Cessione del Credito.

Azienda – Anagrafica Azienda – Dati Aziendali - Parametri Contabili

Il parametro contabile "Cessione crediti", per le aziende che rientrano in quelle evidenziate nei paragrafi precedenti, è normalmente "sempre attivo". Accanto al nuovo parametro il programma riporta anche lo stato dell'azienda nei confronti della piattaforma Workinvoice. La prima volta che si accede l'azienda riporta sempre la dicitura "Richiesta di valutazione mai inviata". Per poter cedere le proprie fatture, anche l'azienda utilizzatrice di Mexal/Passcom deve essere sottoposta ad una valutazione da parte della piattaforma.



Azienda – parametri di base - conti automatici

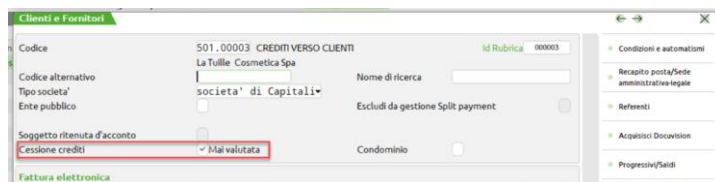
I conti automatici, richiesti solo per le aziende di tipo Impresa, vengono proposti automaticamente nel caso in cui l'azienda utilizzi il raggruppamento 80.

Altri conti automatici			
[P] Debiti verso INPS (gestione separata)	415.00032#	[E] Sopravvenienze attive	825.00012#
[E] Contributo preva carico del committente	711.00002#	[E] Sopravvenienze passive	748.00003#
[P] Fornitori c/fatture da ricevere	409.00001#	[E] Costo per spese banca	740.00039#
[P] Clienti c/fatture da emettere	208.00121#	[P] Cred.verso clienti per cessioni	208.00241#
[P] Costi anticipati	230.00011#	[P] Commissioni antic.per cessione	222.00021#
[P] Ricavi anticipati	419.00011#	[E] Commiss.remuner.acquirente Fatt	709.00066#

I conti sopra evidenziati verranno utilizzati in fase di “Contabilizzazione” della cessione, rilevazione dell’acconto e rilevazione del saldo.

Contabilità - rubrica clienti/fornitori

All’interno dell’anagrafica del cliente, viene ora controllata l’impostazione del campo “Tipo società” che deve essere impostato come “Società di capitali”,



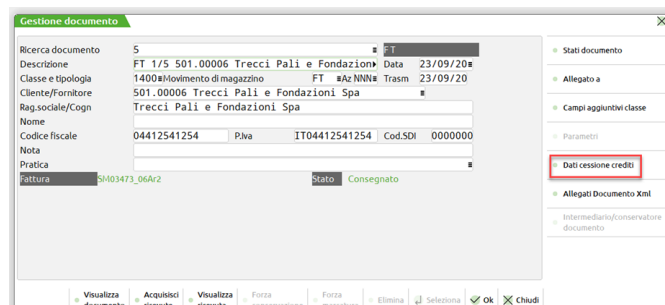
è stato inoltre inserito un nuovo campo “Cessione crediti”, automaticamente abilitato (su tutti i clienti indistintamente) e che riporta, come avviene per l’azienda cedente, lo stato del cliente nei confronti della piattaforma Workinvoice. Ovviamente il primo stato presente su tutti i clienti è sempre “Mai valutata”(riferita alla richiesta di valutazione). Cambierà poi in base all’evoluzione della valutazione. I valori ammessi, aggiornabili solo ed esclusivamente attraverso ‘Cessione crediti’ sono i seguenti:

- Mai valutata
- In valutazione (è stata effettuata la richiesta di valutazione da Cessione Crediti)
- Rifiutata (la richiesta di valutazione ha avuto esito negativo)
- Accettata (la richiesta di valutazione ha avuto esito positivo)

Il campo è presente anche su aziende diverse da società di capitali, sarà poi la funzione di Cessione crediti a filtrare i clienti che al momento possono avere accesso alla funzione.

Azienda – Docuvision – Gestione documento

In gestione documenti è stata abilitata una nuova sezione dedicata alla Cessione crediti, richiamabile attraverso il pulsante **Dati cessione crediti[F3]**.



Dopo aver premuto il pulsante la videata che appare è simile alla seguente:

Dati documento		
Importo totale documento	11.590,00	
Data scadenza massima	30/10/2020	
Stato transazione		
Data trasmissione		
Id transazione		
Data cessione		Contabilizzato il

Acconto		
Importo e percentuale	10.431,00	90,00%
Data acconto		Contabilizzato il
Commissione	0,00	

Saldo		
Importo	0,00	
Data saldo		Contabilizzato il
Spese	0,00	

I dati riguardanti la cessione verranno aggiornati automaticamente nel caso in cui l'azienda gestisca lo scadenzario e nel caso in cui il documento abbia le caratteristiche per essere trattato in Cessione crediti.

Nel caso in cui l'azienda non gestisca lo scadenzario, i campi "Importo totale del documento" e "Data di scadenza massima" risultano editabili. L'utente dovrà compilarli manualmente affinché il documento possa essere preso in considerazione per la cessione.

Contabilità – incassi e pagamenti - cessione crediti

La finestra principale "Cessione crediti" riporta l'elenco dei documenti che hanno le caratteristiche tali per essere cedute:

Ragione sociale	Documento	Serie	Numero	Scadenza	CG	Importo (Mato)	Accounto	Commissione	Data acc.	Saldo	Spese	Numero di
Canali Sabirina Srl	23/09/20	1	3	10/12/20	90	9.089,00	8.180,00	14,51		0,00	0,00	1/5
La Belle Cosmetica Spa	01/01/20	1	1	20/12/20	90	18.300,00 & In c...	16.470,00	199,00		0,00	0,00	1/1
La Belle Cosmetica Spa	22/09/20	1	2	10/12/20	90	6.160,00 & In c...	5.990,00	36,00		0,00	0,00	1/2
Tracci Pall e Fondatori Spa	23/09/20	1	1	23/11/20	90	10.812,40	16.931,00	112,87		0,00	0,00	1/5
Marchetti Impianti Srl	23/09/20	1	4	28/11/20	90	152.988,00	137.689,00	917,92		0,00	0,00	1/1

L'intera gestione di Cessione del credito, la valutazione-registrazione dell'azienda cedente, le valutazioni dei clienti e delle relative fatture e anche la visualizzazione dell'avanzamento di stato (sia dei clienti che delle fatture) avviene attraverso un unico cruscotto.

I dati che vengono visualizzati tengono in considerazione l'applicazione di un "filtro avanzato", richiamabile anche da dentro la funzione.




Facendo riferimento alla videata principale della funzione, per ogni documento sono valorizzate le colonne che riportano le seguenti informazioni:

- Nella prima colonna, senza intestazione, viene data la possibilità, attraverso l'apposizione di un check, di selezionare uno o più documenti che potranno essere presi in considerazione per le varie operazioni consentite all'interno della finestra.
- “Ragione sociale” Rappresenta la ragione sociale dell'azienda a cui è stata emessa la fattura
- “Data Documento” Data del documento emesso
- “Serie” Identifica il sezionale di riferimento in cui è stata emessa la fattura.
- “Numero” Numero del documento emesso.
- “Scadenza” Data scadenza del documento. Se lo scadenzario è gestito identifica la data in esso riportato
- “GG” Identifica i giorni di scadenza della fattura, raggruppandoli per periodo di scadenza, lo stesso criterio utilizzato per l'applicazione delle “Commissioni fisse”:
 - fino a 30 gg
 - tra 31 e 60 gg
 - tra 61 e 90 gg
 - tra 91 e 120
 - tra 121 e 150.
- “Importo” Importo totale della fattura, comprensiva di iva.
- “Stato” La colonna stato viene utilizzata sia per identificare lo stato di valutazione del cliente, sia lo stato delle fatture. La diversificazione appare in modo semplice all'utente, in base alle icone evidenziate nella parte bassa della videata.

Stato del cliente

Rappresenta lo stato di valutazione del cliente. La valutazione del cliente è il primo step prima di poter eventualmente cedere la fattura. La valutazione del cliente si ottiene selezionando un documento di un cliente che ha il campo “Stato” vuoto e premendo il pulsante “Trasmetti”.

Nel caso in cui l'azienda non abbia mai utilizzato la procedura, la valutazione del primo cliente coincide con la valutazione della coppia “cedente” (utilizzatrice di Mexal/passcom) e “debitore” (cliente selezionato nell'elenco). Mentre la valutazione dell'azienda cedente aggiornerà lo stato all'interno dei parametri contabili aziendali, la valutazione del cliente aggiornerà la colonna Stato e il nuovo campo “Cessione crediti” presente nella pagina 2/2 dell'anagrafica del cliente.

Stato cliente  In valutazione  Attivo  Valutazione fallita

Di seguito vengono riportati i vari stati possibili:

In valutazione: è stata richiesta la valutazione del cliente

Attivo: il cliente è stato valutato positivamente e quindi risulta attivo

Valutazione fallita: il cliente è stato valutato negativamente e quindi le relative fatture non possono essere trasmesse.

Gli stati del cliente aggiornano anche il campo “Cessione crediti” presente nella pagina 2/2 dell'Anagrafica del cliente.

Stato della fattura

Identifica lo stato che può assumere il documento. Attraverso il pulsante Aggiorna stato[F5] il documento potrà assumere uno degli stati sotto indicati, in base a quanto valutato dalla piattaforma.

Stato fattura ⚠ In lavorazione 🟡 Accettata 🟢 Ceduta 🟢 Liquidata ✖ Eliminata 🛑 Rifiutata

In lavorazione: il documento, che può essere trasmesso SOLO se il cliente risulta regolarmente attivo (pallino blu) è stato inviato alla piattaforma per la valutazione (tale operazione richiederà qualche giorno). Questo stato viene evidenziato subito dopo aver selezionato il documento (attraverso il check immesso nella prima colonna) e aver premuto il pulsante Trasmetti[F10].

Accettata: la fattura è stata valutata positivamente e accettata per poi essere messa all'asta.

Ceduta: la fattura messa all'asta è stata regolarmente ceduta. In questo caso potrà essere effettuata contabilmente l'operazione di cessione e la rilevazione dell'acconto.

Liquidata: la fattura è stata liquidata (pagata dal debitore) e potrà essere rilevato contabilmente il relativo saldo.

Eliminata: la fattura è stata inviata per errore e attraverso il pulsante "Elimina" è stata eliminata dalla piattaforma.

Rifiutata: la fattura è stata valutata negativamente.

"Acconto" Rappresenta l'acconto del 90% calcolato sul valore nominale della fattura. Il programma visualizza, fino a quando la fattura non risulta ceduta, l'acconto presunto al lordo delle commissioni. Nel momento in cui la fattura risulterà ceduta, in questa colonna verrà riportato il valore dell'acconto effettivo riconosciuto dalla piattaforma (al lordo delle commissioni). L'importo al netto delle commissioni verrà riconosciuto all'azienda cliente tramite bonifico bancario.

"Commissioni" E' il valore delle commissioni riconosciute alla piattaforma per il servizio reso. Tale importo, calcolato sull'importo nominale della fattura, verrà applicato in percentuali distinte in base alla scadenza della fattura stessa.

Le commissioni, che vengono riconosciute a Workinvoice per il servizio reso, sono calcolate in percentuali fisse sull'importo nominale della fattura e vengono addebitate, anticipatamente, nel momento stesso in cui viene liquidato l'acconto all'azienda cedente. La tabella, cablata all'interno del gestionale (non visibile) che viene applicata è la seguente:

- 0,25% per durata della fattura fino a 30 giorni
- 0,40% per durata compresa tra 31 e 60 giorni
- 0,60% per durata compresa tra 61 e 90 giorni
- 0,90% per durata compresa tra 91 e 120 giorni
- 1,20% per durata della fattura tra i 121 e 150 gg giorni

Si ricorda che relativamente a tali commissioni Workinvoice emetterà successivamente regolare fattura nei confronti dell'azienda cedente. Poiché la

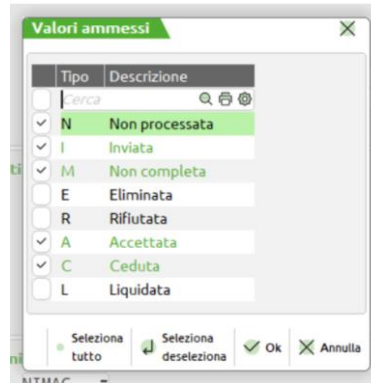
commissione verrà rilevata anticipatamente all'atto della contabilizzazione dell'acconto utilizzando un conto anticipi, all'atto della rilevazione della fattura, questo dovrà essere stornato.

In tutti i casi sopra indicati il programma, prima di eseguire la contabilizzazione, verifica la presenza dei conti automatici dedicati alla Cessione dei crediti.

- “Saldo” Questo importo viene valorizzato solo nel momento in cui lo stato della fattura risulti “Liquidata”.
- “Spese” Identifica la remunerazione spettante al debitore (intestatario della fattura) e viene evidenziata nel momento in cui questa risulta liquidata.
- “Numero alfan.” Rappresenta il numero alfanumerico originale della fattura nel caso in cui questa sia stata emessa con procedure esterne e importata, in un secondo momento, nel gestionale.
- In corrispondenza del documento su cui si è posizionati è attivo il pulsante Dettaglio[F2] che permette di aprire la stessa finestra presente anche su Docuvision, contenente il dettaglio della transazione.
- Sono inoltre attivi nella videata i pulsanti:
- “Aggiorna stato[F5]” Rappresenta il numero alfanumerico originale della fattura nel caso in cui questa sia stata emessa con procedure esterne e importata, in un secondo momento, nel gestionale.
- “Contabilizza[F6]” Consente di contabilizzare, per ogni documento selezionato, la cessione, la rilevazione dell'acconto e l'eventuale saldo utilizzando i conti automatici (presenti in Azienda – Parametri di base - Altri conti automatici, dedicati alla cessione del credito. Se questi non sono presenti, la contabilizzazione non è consentita. Viene inoltre richiesta la “Banca azienda” il cui iban verrà utilizzato per l'accredito dell'acconto e del saldo.
- “Visualizza fattura[F8]” Consente di visualizzare la fattura xml secondo lo schema Passepartout.
- “FiltroAvanz.[Shift+F5]” Premendo il pulsante Filtro avanzato[Shift+F5] appare la seguente finestra:

Sono presenti tre sezioni distinte: Selezione clienti, Selezioni documenti e Selezione transazioni.

I valori ammessi in merito allo stato della transazione, ossia del documento fattura, sono i seguenti:



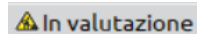
“Selez.Tutto[Sh+F7] Consente di selezionare tutti i documenti presenti a video.

“Elimina[Sh+F3] Consente di eliminare un documento presentato per errore sulla piattaforma.

“Selez/Desel[Invio] Seleziona o deseleziona il documento su cui si è posizionati

“Trasmetti[F10] Consente di effettuare la trasmissione o di richiesta di valutazione oppure del documento selezionato.

La prima volta che si accede alla funzione e si seleziona il documento di un cliente, automaticamente viene trasmessa la richiesta di valutazione dell’azienda cedente e quella dei clienti selezionati che verranno evidenziati tramite l’icona



Solo dopo che l’azienda cedente viene accettata/registrata e il cliente vien marcato come “Attivo”(pallino blu) sarà poi possibile procedere con la trasmissione delle fatture.

Quando si seleziona una fattura e la si trasmette, appare una videata simile alla seguente:



è necessario confermare i tassi di sconto massimo e BuyNow concessi a chi effettuerà l'acquisto della fattura all'asta, ed eventualmente allegare ulteriori documenti.

Nel caso in cui i documenti siano presenti su Docuvision, vengono automaticamente allegati alla trasmissione del documento stesso.

“Annulla[Esc]

Consente di annullare l'operazione che si era precedentemente effettuata.

Restyling testata documento con campi input estesi e arricchiti di ricerche full text per codice o descrizione: Causale, Numero, Magazzino, Costi/ricavi

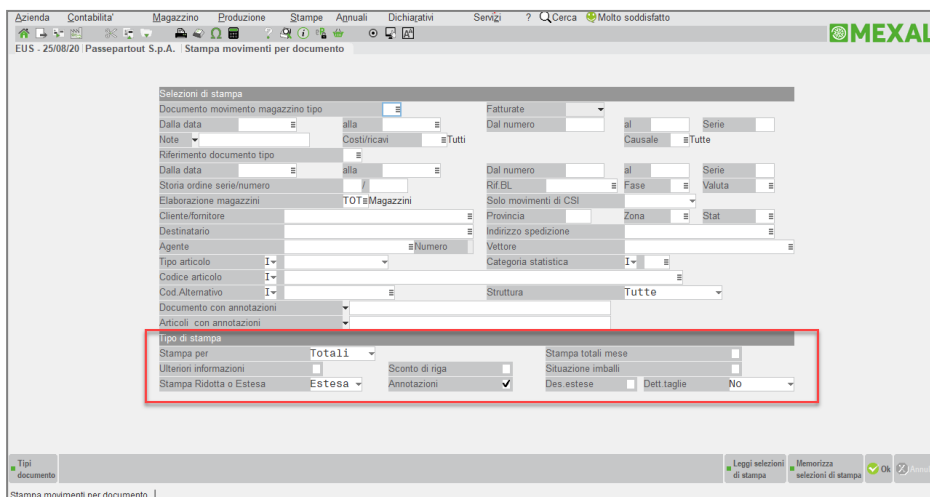
Implementate ulteriori migliorie di interfaccia in **Emissione/revisione documenti**, Emissione differita documenti e altre funzioni che gestiscono i campi Causale, Magazzino, Costi/ricavi, Listino. Tali campi sono stati estesi ed ora all'interno di essi compare sia il codice che la descrizione, consentendo la ricerca più agevole anche per descrizione. Tali nuove modalità NON sono disponibili nella modalità "Compatibilità Collage".

Implementata nella funzione [F11] Ricerca e sostituzione la possibilità di modificare in blocco lo stato delle righe per rendere evadibili più righe simultaneamente in fase di trasformazione di un preventivo cliente/fornitore (PC/PF) in un documento superiore. Il campo di selezione "Tipo riga dell'ordine" è stato modificato in "Tipo riga documento" e risulta ora attivato il relativo campo "Sostituisci con" (Sol. 28873).

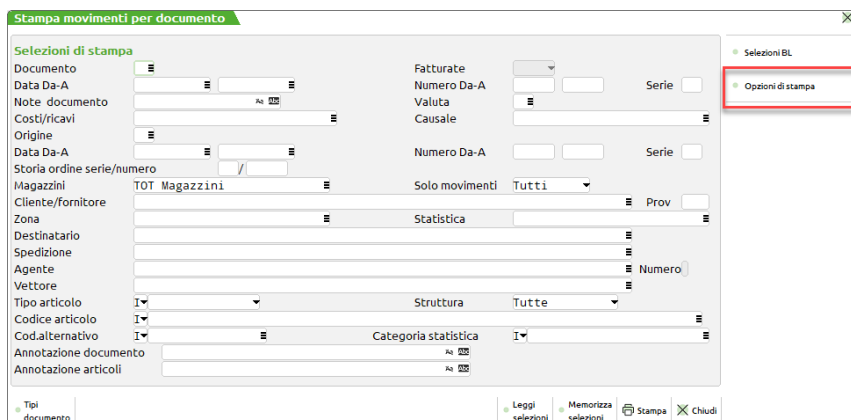
Stampe di magazzino: Campo Modulo di Stampa, esteso e arricchito delle ricerche full text per codice o descrizione

Il campo di selezione del Modulo di stampa è stato migliorato adattandolo alla modalità lista elenco. In questo modo è possibile selezionare il modulo inserendo i valori nel campo di ricerca.

Adeguate le videate di selezione delle stampe Standard di magazzino. Prendendo come esempio la stampa "Movimenti di magazzino - Movimenti per documento", possiamo vedere il confronto:



Diventa:



Si noti in particolare che la sezione “Tipo di stampa” presente nella precedente interfaccia è stata spostata in ulteriore finestra attivabile tramite pulsante “Opzioni di stampa”:

Al momento l'intervento riguarda le seguenti stampe:

- Stampe - Magazzino - Stampa movimenti di magazzino - Stampa movimenti per documento (Menù Alt+SMMD)
- Stampe - Magazzino - Stampa movimenti di magazzino - Stampa statistiche movimenti articoli (Menù Alt+SMMA)
- Stampe - Magazzino - Stampa movimenti di magazzino - Stampa statistiche movimenti (Menù Alt+SMMM)
- Stampe - Magazzino - Stampa movimenti di magazzino - Stampa giornale di magazzino (Menù Alt+SMMG)
- Stampe - Magazzino - Stampa movimenti di magazzino - Stampa margini di vendita (Menù Alt+SMMI)
- Stampe - Magazzino - Stampa ordini/preventivi/matrici (Menù Alt+SMO)

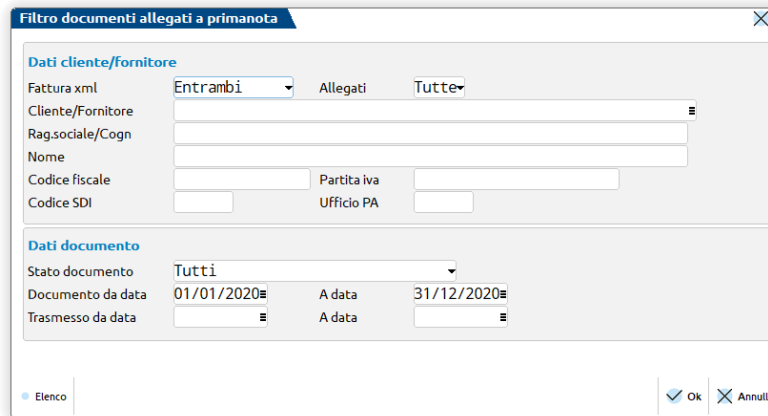
Accorpamento menù “Stampa cartelle e DBA” e “Stampa lista cartelle e DBA su articoli” in un’unica voce

I menu “Stampa cartelle e DBA” e “Stampa lista cartelle e DBA su articoli” sono ora raggruppati sotto la voce “Stampa DBA campionari cartelle” che presenta ora anche la nuova voce “Stampa utilizzo componenti DBA/campionari” (codice di accesso veloce Alt+SMCA).

Tale stampa elenca in quali cartelle, DBA e campionari è presente come componente un determinato articolo.

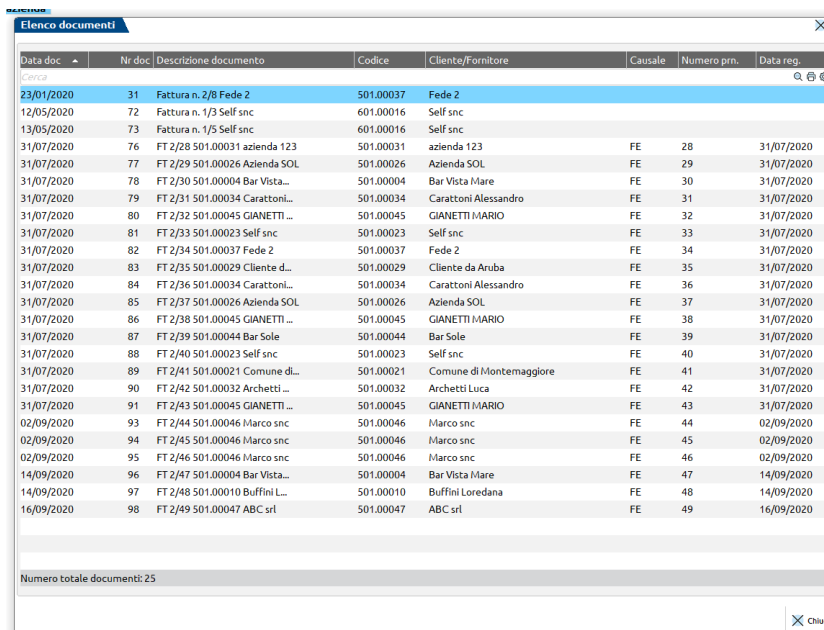
Fatturazione Elettronica: Controllo documenti allegati primanota

Questa funzione permette di verificare se la fattura elettronica, emessa o ricevuta, è collegata ad una registrazione contabile. Una prima videata consente di filtrare i file xml salvati in Docuvision in base al cliente o fornitore intestatario e/o considerando le caratteristiche del documento (stato, data di creazione o di trasmissione del documento).



Alla conferma, viene mostrato l'elenco dei documenti che soddisfano i requisiti precedentemente impostati.

Per ognuno sono indicate le informazioni identificative del documento lette da Docuvision (data, numero e descrizione), codice e ragione sociale del cliente/fornitore e infine le ultime 3 colonne riportano – se presenti – i riferimenti alla relativa registrazione contabile presente in primanota.



Data doc	Nr. doc	Descrizione documento	Codice	Cliente/Fornitore	Causale	Numero prn.	Data reg.
23/01/2020	31	Fattura n. 2/8 Fede 2	501.00037	Fede 2			
12/05/2020	72	Fattura n. 1/3 Self snc	601.00016	Self snc			
13/05/2020	73	Fattura n. 1/3 Self snc	601.00016	Self snc			
31/07/2020	76	FT 2/28 501.00031 azienda 123	501.00031	azienda 123	FE	28	31/07/2020
31/07/2020	77	FT 2/29 501.00026 Azienda SOL	501.00026	Azienda SOL	FE	29	31/07/2020
31/07/2020	78	FT 2/30 501.00004 Bar Vista...	501.00004	Bar Vista Mare	FE	30	31/07/2020
31/07/2020	79	FT 2/31 501.00034 Carattoni...	501.00034	Carattoni Alessandro	FE	31	31/07/2020
31/07/2020	80	FT 2/32 501.00045 GIANETTI...	501.00045	GIANETTI MARIO	FE	32	31/07/2020
31/07/2020	81	FT 2/33 501.00023 Self snc	501.00023	Self snc	FE	33	31/07/2020
31/07/2020	82	FT 2/34 501.00037 Fede 2	501.00037	Fede 2	FE	34	31/07/2020
31/07/2020	83	FT 2/35 501.00029 Cliente d...	501.00029	Cliente da Aruba	FE	35	31/07/2020
31/07/2020	84	FT 2/36 501.00034 Carattoni...	501.00034	Carattoni Alessandro	FE	36	31/07/2020
31/07/2020	85	FT 2/37 501.00026 Azienda SOL	501.00026	Azienda SOL	FE	37	31/07/2020
31/07/2020	86	FT 2/38 501.00045 GIANETTI...	501.00045	GIANETTI MARIO	FE	38	31/07/2020
31/07/2020	87	FT 2/39 501.00044 Bar Sole	501.00044	Bar Sole	FE	39	31/07/2020
31/07/2020	88	FT 2/40 501.00023 Self snc	501.00023	Self snc	FE	40	31/07/2020
31/07/2020	89	FT 2/41 501.00021 Comune d...	501.00021	Comune di Montemaggiore	FE	41	31/07/2020
31/07/2020	90	FT 2/42 501.00032 Archetti...	501.00032	Archetti Luca	FE	42	31/07/2020
31/07/2020	91	FT 2/43 501.00045 GIANETTI...	501.00045	GIANETTI MARIO	FE	43	31/07/2020
02/09/2020	93	FT 2/44 501.00046 Marco snc	501.00046	Marco snc	FE	44	02/09/2020
02/09/2020	94	FT 2/45 501.00046 Marco snc	501.00046	Marco snc	FE	45	02/09/2020
02/09/2020	95	FT 2/46 501.00046 Marco snc	501.00046	Marco snc	FE	46	02/09/2020
14/09/2020	96	FT 2/47 501.00004 Bar Vista...	501.00004	Bar Vista Mare	FE	47	14/09/2020
14/09/2020	97	FT 2/48 501.00010 Buffini L...	501.00010	Buffini Loredana	FE	48	14/09/2020
16/09/2020	98	FT 2/49 501.00047 ABC srl	501.00047	ABC srl	FE	49	16/09/2020

Conservazione Fatture a lotti

Nell'ambito di un contratto All inclusive o a spazio conservazione, è ora possibile inoltrare in Passhub le fatture a lotti, file che al loro interno contengono più documenti (Sol. 55570). Si ricorda che in caso di contratto All inclusive vengono scalati tanti documenti quanti sono quelli riportati nel file inviato. La funzionalità riguarda tutti i cruscotti relativi alle fatture xml.

NOTA BENE: si ricorda che nel cruscotto viene riportata l'informazione dei numeri di documento di Docuvision riportati in sola conservazione accanto alla dicitura S.C. Tale dato fa riferimento ai documenti di tipo fattura xml all'interno del gestionale. In caso di fatture a lotti, ad esempio, differisce dal numero di documenti inviati-scalati (esempio: un documento di Docuvision che rappresenta un file contenente un lotto da tre fatture. In S.C. riporta 1 ma sono stati consumati 3 documenti).

Fatturazione Elettronica: ulteriori tipi documento

Da questa versione è possibile generare documenti di tipo:

- **TD02 acconto/anticipo su fattura**
- **TD03 acconto/anticipo su parcella**
- **TD05 nota di debito**

Questa possibilità è attualmente riservata al solo menù di Emissione revisione documenti Fattura Self escluso. A livello operativo è sufficiente digitare, nel campo Documento, la sigla del TD?? che si vuole emettere per poter visualizzare e poi scegliere il relativo modulo di stampa.

NOTA BENE: le aziende di tipo impresa gestiscono i documenti TD01 fattura e TD02 acconto/anticipo su fattura, le aziende di tipo professionista gestiscono i documenti TD06 parcella e TD03 acconto/anticipo su parcella. Il documento TD05 può essere utilizzato da tutte le tipologie aziendali.

Per i documenti ricevuti, è possibile importare/registrare documenti di tipo TD01, TD02, TD03, TD05, TD06, TD20, TD24, TD25.

Import fattura xml

La griglia delle fatture emesse e ricevute in formato XML è stata adeguata al fine di fornire informazioni adeguate rispetto a tutte le nuove tipologie di documento.

In particolare:

TD – aggiunta in entrambe le griglie riporta la sigla di tutte le tipologie di documento così come prevista da tracciato ministeriale,

Descrizione TD – riporta la descrizione prevista da tracciato ministeriale per ogni tipologia di documento.

La gestione delle esenzioni IVA è stata adeguata al fine di gestire la convivenza fra vecchio e nuovo tracciato ministeriale. In particolare in tutti i punti in cui viene indicata, piuttosto che proposta, una esenzione IVA:

- In caso di vecchio tracciato ministeriale in cui il codice è di tipo NX vengono considerate tutte le esenzioni con codice natura esenzione di tipo NX.*,
- In caso di nuovo tracciato ministeriale in cui le esenzioni sono di tipo NX.X vengono considerati ed abbinati tutti i codici con natura esenzione IVA NX.X.

La gerarchia con cui vengono inseriti i codici rimane inalterata, ovvero:

- **Per fatture emesse** viene valutata l'anagrafica del cliente, se il codice in anagrafica ha una natura non compatibile oppure non è presente vengono valutati i parametri generali di import altrimenti viene abbinato il primo codice con natura compatibile della tabella presente in "Contabilità – Tabelle – Esenzioni IVA",
- **Per fatture ricevute** viene valutata l'eventuale presenza di un articolo mappato e salvato all'interno delle correlazioni, se l'articolo non ha alcuna natura oppure la natura non è compatibile viene inserita l'eventuale esenzione presente all'interno dei parametri generali di import altrimenti il primo codice di esenzione con una natura compatibile presente in "Contabilità – Tabelle – Esenzioni IVA".

Import primanota dettagliato riga articolo

Da questa versione, all'apertura della funzione di Import primanota dettagliato riga articolo, non verrà più richiesta l'associazione da parte dell'utente di fornitori presenti in rubrica unica se in rubrica clienti/fornitori aziendale è già presente un soggetto con la stessa p.iva/codice fiscale del fornitore nel file XML. In questo caso infatti la procedura imposterà automaticamente il fornitore presente in azienda.

Gestione regimi speciali IVA dalla finestra di mappatura della riga articoli

Eseguendo l'import dei file XML ricevuti, da tutti i menù dai quali è fruibile la funzione, è stata integrata la possibilità di recepire direttamente il carattere speciale legato al regime speciale IVA attivo all'interno dell'azienda; sia che l'import avvenga attraverso la funzione di correlazione degli articoli sia che questo avvenga attraverso la funzione di import in base ai parametri generali.

In particolare nel castelletto IVA della scrittura contabile l'aliquota IVA sarà preceduta da un carattere speciale in base alle seguenti regole:

REGIME SPECIALE IVA	CARATTERE SPECIALE CASTELLETTO IVA
Agricola regime IVA speciale	Cancelletto #
Agricole connesse non occasionali	Asterisco *
Agriturismo regime forfettario	Asterisco *
Attività legge 398/91	Asterisco *
Enoturismo regime forfettario	Asterisco *
Ventilazione dei corrispettivi	Punto .
Gestione pro rata 101	Meno -
Gestione IVA per cassa	Sola visualizzazione del regime IVA per cassa. Opzione non modificabile.


Qualora si utilizzi l'import che correla le singole righe articolo, all'interno della finestra di modifica dei dati di testata accessibile mediante il pulsante **Modifica dati testata [F7]** si trova il campo "Regime speciale IVA". Qualora risulti attivo uno dei regimi speciali sopra indicati il campo è di default settato sulla opzione riferita al regime speciale IVA con la possibilità di modifica della opzione in normale. Qualora si mantenga il regime speciale la scrittura in primanota della registrazione contabile riporterà il carattere speciale corrispondente al regime IVA dell'azienda.

La funzione di import primanota in base ai parametri di import generali, invece, inserisce sempre all'interno della scrittura il carattere speciale IVA senza la possibilità di indicare se la fattura fuoriesce dal regime ed è soggetta alla detrazione dell'IVA.

L'IVA per cassa viene gestita in automatico dal software mediante l'imposizione della causale FS per le fatture ed NS per le note di credito. Se il campo risulta settato a "IVA per cassa" si riuscirà a comprendere che la fattura confluirà in primanota con IVA sospesa prima dell'import stesso.

Gestione iva indetraibile totalmente/parzialmente/no da modifica dati di testata


In questa versione è possibile definire la detraibilità dell'Iva in fattura direttamente in testata del documento senza dover correlare ciascuna riga presente in fattura. Tale impostazione è finalizzata al documento in questione e non viene memorizzata a meno che sulle righe con associazione di tipo G (generica da conti automatici) o C (contropartita fornitore) non si vada in "Modifica riga articolo" memorizzando i dati contabili. Per le righe con associazione di tipo A (riga articolo) la presenza di un'impostazione a livello di testata di


indetraibilità Iva viene visualizzata con il simbolo  in quanto evidenzia il fatto di essere differente rispetto alla correlazione originaria e di default non viene memorizzata nell'archivio delle correlazioni.

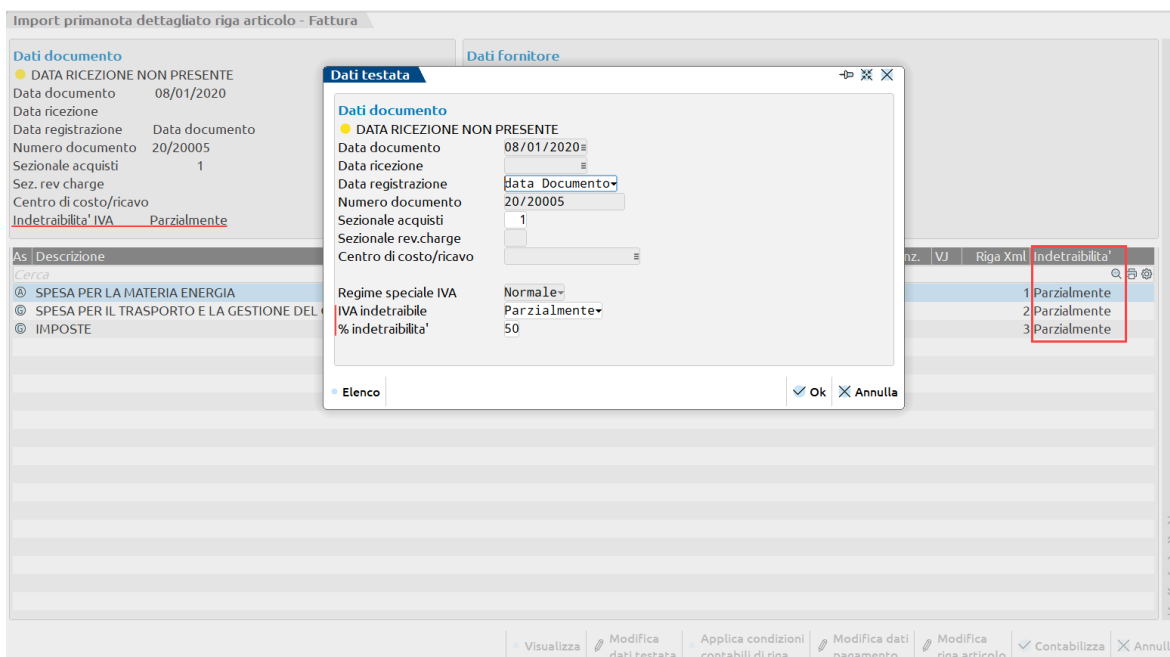
Nella sezione del corpo della fattura è stata inoltre inserita una nuova colonna Indetraibilità per visualizzare come verrà contabilizzata la fattura.

Il nuovo campo "Indetraibilità Iva" presente nella sezione di testata dei dati documento, è proposto a No ma può essere modificato dall'utente tramite il pulsante [F7] "Modifica dati testata". Le opzioni possibili sono:

“No” – in questo caso non viene fatta alcuna imposizione sulle righe presenti nella fattura. Per le righe di tipo A con associazione riga articolo, quindi già correlate, mantiene i dati contabili inseriti in fase di correlazione.


“Totalmente” – se l’utente imposta il valore Totalmente, tutte le righe presenti in questa fattura avranno l’indicazione di Iva indetraibile totalmente. Per le righe di tipo A con associazione per riga articolo l’impostazione di testata viene evidenziata con il simbolo  per evidenziare una correlazione diversa da quella memorizzata in archivio. Se si opera su righe con associazione di tipo G (generica da conti automatici) o C (contropartita fornitore) quindi mai memorizzate in archivio correlazioni, il campo Indetraibilità Iva risulterà già impostato in Totalmente ma editabile/modificabile dall’utente. Memorizzando la correlazione, il valore impostato sul campo Indetraibilità Iva verrà memorizzato e salvato in archivio correlazioni.

“Parzialmente” – se l’utente imposta il valore Parzialmente deve indicare anche la relativa % di indetraibilità. Tutte le righe presenti in questa fattura avranno l’indicazione di Iva indetraibile Parzialmente e relativa %. Per le righe di tipo A con associazione per riga articolo l’impostazione di testata viene evidenziata con il simbolo  per evidenziare una correlazione diversa da quella memorizzata in archivio. Se si opera su righe con associazione di tipo G (generica da conti automatici) o C (contropartita fornitore) quindi mai memorizzate in archivio correlazioni, il campo Indetraibilità Iva risulterà già impostato in Totalmente ma editabile/modificabile dall’utente. Memorizzando la correlazione, il valore impostato sul campo Indetraibilità Iva verrà memorizzato e salvato in archivio correlazioni.




Correlazione riga articolo incompleta

In questa versione è stato introdotto il nuovo stato di associazione riga “Correlazione riga articolo incompleta”. Tale associazione evidenzia le righe in fattura che pur avendo un’associazione già salvata nell’archivio, questa non è coerente con tutti i dati presenti nel file xml. Per esempio questo avviene quando un articolo è correlato con Iva al 22% o al 10% e in una fattura successiva, lo stesso articolo si presenta invece con natura Iva in esenzione. In questo caso la funzione è in grado di proporre la contropartita (perché già salvata fra le correlazioni) ma il codice di esenzione Iva proposto è il primo codice esenzione con quella natura perché tale dato non è mai stato salvato dall’utente. In questo modo vengono subito evidenziati a video le righe in cui l’utente deve soffermarsi a verificare/modificare i dati proposti.

Nell'esempio riportato di seguito, infatti la riga articolo TOTALE RICALCOLI era già stato correlato con iva 22% e in questa fattura è presente due volte, una con iva 22% con associazione 'A' e un'altra riga sempre con tipo associazione per riga articolo ma con natura esenzione N2 quindi evidenziata con il nuovo simbolo  in modo tale che l'utente possa comunque verificare nel dettaglio ed in questo caso inserire anche il corretto codice di esenzione da utilizzare nella registrazione contabile:

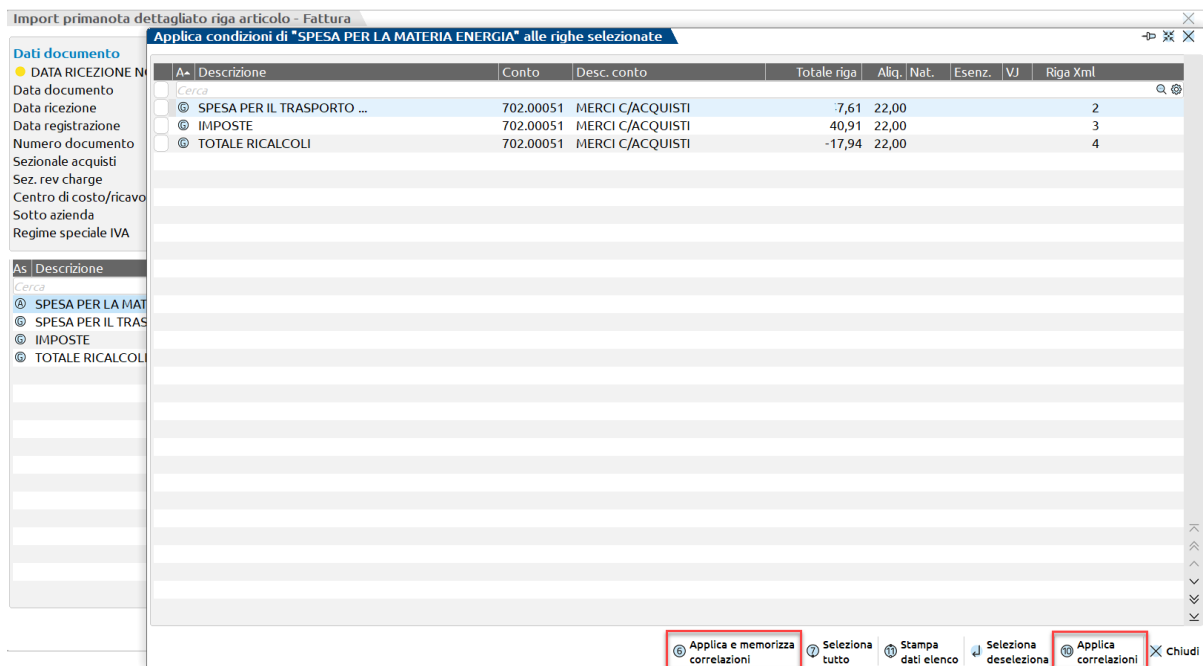
As	Descrizione	Conto	Desc. conto	Totale riga	Aliq.	Nat.	Esenz.	VJ	Riga Xml	Indetraibilità
	<i>Cerca</i>									
	 TOTALE RICALCOLI	709.00003	ENERGIA ELETTRICA	-12,96	0,00	N2			1	No
	 TOTALE RICALCOLI	709.00003	ENERGIA ELETTRICA	59,46	22,00				2	No

[F6] Applica e memorizza condizioni contabili

Nuova funzione in Applica condizioni contabili di riga per memorizzare i dati correlati nell'archivio. Nelle precedenti versioni era possibile solo applicare le condizioni contabili sul documento in questione, ma non veniva memorizzato, ora invece è stato attivato un nuovo pulsante [F6] "Applica e memorizza condizioni contabili" che permette oltre che applicare le condizioni contabili della riga, su tutte le righe selezionate, ma anche memorizzarle contestualmente nell'archivio Sono quindi disponibili due pulsanti:

[F10] "Applica correlazioni" già attivo nelle versioni precedenti, che applica le condizioni contabili alle solo sul documento che si sta importando, senza salvare nulla.

[F6] "Applica e memorizza correlazioni" che memorizza in archivio, le correlazioni effettuate così da riproporle al prossimo import. Il codice correlazione memorizzato in questo caso dalla procedura è quello standard, con i primi 60 caratteri della descrizione articolo. E' possibile utilizzare questa funzione solo su articoli che hanno tipo associazione diversa da 'A - Detagliata per riga articolo'.



Import primanota dettagliato riga articolo - Fattura

Applica condizioni di "SPESA PER LA MATERIA ENERGIA" alle righe selezionate

A	Descrizione	Conto	Desc. conto	Totale riga	Aliq.	Nat.	Esenz.	VJ	Riga Xml
	<i>Cerca</i>								
<input checked="" type="checkbox"/>	SPESA PER IL TRASPORTO ...	702.00051	MERCI C/ACQUISTI	7,61	22,00				2
<input checked="" type="checkbox"/>	IMPOSTE	702.00051	MERCI C/ACQUISTI	40,91	22,00				3
<input checked="" type="checkbox"/>	TOTALE RICALCOLI	702.00051	MERCI C/ACQUISTI	-17,94	22,00				4

Toolbar buttons: **Applica e memorizza correlazioni**, Seleziona tutto, Stampa dati elenco, Seleziona/deseleziona, **Applica correlazioni**, Chiudi

E' stato inoltre aggiornato il manuale inserendo un'appendice del capitolo Contabilità, dedicata all'import contabile delle fatture elettroniche.

Gestione import fatture con nuovo tracciato

Dal 1° ottobre 2020 è possibile utilizzare la versione 1.2.1 del tracciato xml della fattura ordinaria che prevede nuove tipologie documenti, nature esenzioni e tipi ritenute. Sino a fine anno si potranno ricevere ed emettere documenti con i dati previsti dal tracciato 1.2 che dal tracciato 1.2.1, da gennaio 2021 risulterà in vigore la sola versione 1.2.1 del tracciato.

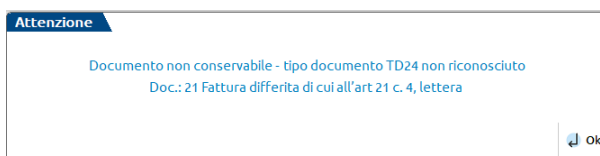
Da questa versione del prodotto sarà già possibile importare in Docuvision e in primanota documenti xml ricevuti dai propri fornitori contenenti un nuovo tipo documento (esempio: TD24) o una nuova natura associata alle esenzioni iva (esempio: N3.2). L'emissione dal gestionale dei nuovi tipi documenti verrà rilasciata progressivamente in versioni successive all'attuale.

Le tabelle delle esenzioni dei piani dei conti 80 e 81 permettono di associare ad una esenzione creata dall'utente le nuove nature e nelle esenzioni rilasciate da Passepartout, sono già stati sostituiti i codici N3, N6 e N2 con le nature introdotte con la versione 1.2.1 del tracciato. I documenti emessi da magazzino/parcellazione contenenti tali esenzioni, se stampati su modulistica che prevede l'emissione del file xml riporteranno ancora i codici N2, N3, N6 e non i nuovi (esempio: N3.6) in quanto potrebbero essere trasmessi al Sistema di Interscambio in date precedenti al mese di ottobre.

Qualora si creino esternamente file xml con la nuova tipologia e si riportino in Docuvision per un successivo invio a SDI tramite le funzioni del documentale, nelle aziende con un servizio abbinato a Passhub non sarà possibile inviare - al momento - i seguenti tipi documento: TD16 Integrazione fattura reverse charge interno, TD17 Integrazione/autofattura per acquisto servizi dall'estero, TD18 integrazione per acquisto di beni intracomunitari, TD19 Integrazione per acquisto di beni ex art 17 c.2, TD22 Estrazione beni da Deposito IVA e TD23 Estrazione beni da Deposito IVA con versamento dell'IVA.

L'eventuale invio a Passhub sarà bloccato con l'indicazione del motivo: "Invio Fattura xml - 068 - Tipo documento non gestito".

Per le aziende con contratto All inclusive o spazio conservazione, eventuali documenti xml presenti alla voce "Fatture da inoltrare in conservazione" contenenti nuove tipologie (esempio: TD27) non potranno attualmente essere inviati a Passhub per le successive operazione di messa in conservazione.



Covid19 - Agenzie viaggi e Tour Operator: nuova elaborazione e stampa per agevolare la compilazione della richiesta di ristoro

In questa versione è stato modificato il menu Stampe – Contabili inserendo in un’unica nuova voce di menu “Stampa scostamento fatturato agevolazioni Covid19” le elaborazioni previste sia per il credito di imposta per fitti e locazioni art.28 DL 34/2020 già presente nelle precedenti versioni, che per le agenzie viaggio e tour operator (Art. 182 comma 1 DL 34/2020) anche questa connessa all’emergenza epidemiologica da COVID-19.

All’apertura del menu Stampa scostamento fatturato agevolazioni Covid19, viene ora richiesto infatti se si vuole eseguire l’elaborazione dello scostamento fatturato previsto nell’art.28 (credito di imposta per fitti e locazioni) oppure per la nuova elaborazione di scostamento fatturato indicato nell’art.182 comma 1 previsto per il ristoro agenzie viaggio e tour operator.

La nuova elaborazione “Art.182 comma 1 DL 34/2020 – Ristoro agenzie viaggio e tour operator” permette di verificare lo scostamento di fatturato avvenuto dal 23/02/2020 al 31/07/2020 rispetto allo stesso periodo del 2019.

Sono beneficiari delle risorse di cui al presente decreto le agenzie di viaggio e i tour operator che, al momento della presentazione dell’istanza, esercitano attività di impresa primaria o prevalente identificata dai seguenti codici ATECO: 79.11 e 79.12. 2 ma l’elaborazione è comunque disponibile in tutte le aziende dell’installazione operando nell’anno 2020 nel menu “**Stampe - Contabili – Stampa scostamento fatturato agevolazioni covid19**”.

Il periodo di elaborazione proposto è quello dal 23/02/2020 al 31/07/2020 previsto da normativa.



La stampa riporta il fatturato suddiviso per mese con relativo scostamento come nella funzione mentre lo scostamento totale di periodo, che è oggetto della presentazione della domanda, è riportato in fondo all’elaborazione.

Può essere eseguita da singola azienda oppure in modalità multaziendale dall’azienda STD.

Di seguito un estratto di esempio di elaborazione in stampa:

Cau	Numero	Data doc	Importo
FE	1/000006	del 31/03/2019	1.000,00
FE	1/000007	del 31/03/2019	3.000,00
FE	1/000008	del 31/03/2019	2.000,00
FE	1/000009	del 31/03/2019	1.500,00
FE	1/000010	del 31/03/2019	3.000,00
FE	1/000011	del 31/03/2019	1.550,00
FE	1/000012	del 31/03/2019	1.000,00

MESE 3 ANNO 2019	TOTALE:		13.050,00
FE	1/000012	del 31/03/2020	1.000,00

MESE 3 ANNO 2020	TOTALE:		1.000,00
FATTURATO MESE MARZO 2019:			13.050,00
FATTURATO MESE MARZO 2020:			1.000,00
% SCOSTAMENTO MESE MARZO:			-92,34
FE	1/000013	del 30/04/2019	500,00
FE	1/000014	del 30/04/2019	5.000,00
FE	1/000015	del 30/04/2019	2.000,00
FE	1/000016	del 30/04/2019	2.000,00
FE	1/000017	del 30/04/2019	2.100,00
FE	1/000018	del 30/04/2019	1.500,00
FE	1/000019	del 30/04/2019	2.000,00
FE	1/000020	del 30/04/2019	2.300,00
FE	1/000021	del 30/04/2019	500,00
FE	1/000022	del 30/04/2019	2.900,00
FE	1/000023	del 30/04/2019	1.700,00
FE	1/000024	del 30/04/2019	2.300,00
FE	1/000025	del 30/04/2019	2.300,00
FE	1/000026	del 30/04/2019	500,00

MESE 5 ANNO 2019	TOTALE:		16.400,00
FE	1/000007	del 31/05/2020	1.400,00
FE	1/000008	del 31/05/2020	500,00
FE	1/000011	del 31/05/2020	700,00

MESE 5 ANNO 2020	TOTALE:		2.600,00
FATTURATO MESE MAGGIO 2019:			16.400,00
FATTURATO MESE MAGGIO 2020:			2.600,00
% SCOSTAMENTO MESE MAGGIO:			-84,15

FATTURATO DAL 23/02/2019 AL 31/07/2019:			103.810,63
FATTURATO DAL 23/02/2020 AL 31/07/2020:			34.678,90
% SCOSTAMENTO PERIODO:			-66,59

Incassi e pagamenti

Revisione delle operazioni di primanota generate dalla gestione incassi

A seguito della generazione dei movimenti di incasso o pagamento è possibile provvedere alla loro revisione. È ora attivo il pulsante **Primanota [Shift+F5]** che consente la apertura di una finestra elenco dalla quale è possibile visionare, modificare o stampare le registrazioni contabili.

Il pulsante è attivo solamente a seguito della generazione di una serie di movimenti di incasso o pagamento, se si esce dalla funzione le operazioni generate sono revisionabili dal menù "Contabilità – Immissione primanota". Revisionando le operazioni contabili è anche possibile andare ad attribuire una descrizione personalizzata.

Dalla finestra elenco delle registrazioni contabili è possibile produrne una **Stampa [F11]**: tre sono i moduli disponibili (controllo per stampa registri IVA, primanota completa e primanota sintetica).

Nuovo campo "Imposta data di registrazione" per fissare la data in cui pagare o incassare la rata

È stato inserito il nuovo campo "Imposta data registrazione". Si tratta di un campo data in cui è possibile fissare la data in cui si desidera incassare/pagare le rate. Le opzioni possibili sono due "Data scadenza" oppure "Personalizzata"; scegliendo quest'ultima è possibile scegliere di saldare una serie di rate in una stessa data. Se si unisce la data di registrazione personalizzata alla scelta di un solo cliente o fornitore alla volta è possibile simulare la gestione del vecchio saldaconto.

Distinzione tra “Data di Registrazione” e “Data Pagamento”

È stata ripristinata la distinzione fra la data di registrazione del movimento di incasso o pagamento e la “Data pagamento” (nella versione 1 del saldaconto queste due date erano supposte identiche).

In particolare nella finestra elenco delle rate da incassare/pagare si trova una nuova colonna denominata “Pagamento”. La stessa colonna si trova anche all’interno della finestra per eseguire un pagamento personalizzato della rata selezionata.

Nella finestra dei parametri del saldaconto è stato inserito un parametro chiamato “Imposta data pagamento” che presenta le seguenti opzioni: **Data scadenza** e **Data registrazione**; affinché la data di pagamento sia supposta rispettivamente uguale alla data di scadenza della registrazione oppure alla data di registrazione. Personalizzata, opzione che attiva il campo accanto, per impostare in questa sede una data di pagamento personalizzata che verrà poi inserita su ognuna delle rate incassate oppure pagate.

Il controllo per evitare una doppia contabilizzazione delle spese banca ora è effettuabile anche attraverso l’opzione “Singolo soggetto + Data pagamento”.

Multiattività IVA - Gestione di incassi e pagamenti dalla sottoazienda generale

In aziende in cui risulta attiva la multiattività IVA art. 36 o la gestione delle sotto aziende è ora possibile, operando dalla generale, la gestione degli incassi o pagamenti riferiti a tutte le sotto aziende. La sottoazienda rappresenta un elemento di rottura delle registrazioni.

Tabelle – Esenzioni IVA

All’interno di ogni codice di esenzione il campo “Natura operaz. Fattura XML” è stato adeguato in base alle disposizioni in merito presenti all’interno del nuovo tracciato XML in vigore, facoltativamente a partire dal 01/10/2020.

Leasing a Canoni non costanti

Nel programma è stata implementata la gestione dei contratti di leasing con canoni periodici non costanti (Sol. 28510).

Per spiegare il funzionamento ipotizziamo di inserire un bene avente i seguenti dati:

ESEMPIO

Data inizio utilizzo: 26/08/2018	Data fine utilizzo: 03/08/2025
Costo sostenuto dal concedente: 38.000,00 €	Prezzo di riscatto: 2.000,00 €
Importo maxicanone: 6.000,00 €	Spese istruttoria: 100,00 €
Importo canoni periodici: 350,00 €	Numero canoni periodici: 47
Importo canoni periodici: 460,00 €	Numero canoni periodici: 36
	Totale canoni periodici: 83

Spese d'incasso su maxicanone e canoni periodici: 2,00 € Periodicità rate: Mensile

Aliquota iva canoni e spese d'incasso: 22% (detraibile al 40%)

Deducibilità ai fini redditi: 20% **Importo massimo deducibile:**
18.075,99

Modalità di calcolo interessi: Forfettaria Modalità di calcolo risconto: Standard

In questo caso a pagina 2 dell'anagrafica, nella sezione "deducibilità redditi", occorre specificare Tipo= A e modalità = Non assegnato. In automatico il programma compila i campi relativi alla deducibilità ed all'importo massimo deducibile.

A pagina 3 occorre indicare l'ammontare ed il numero delle rate dei canoni; ricordandosi di andare ad inserire il conto 713.00072 CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA per i canoni ed il conto 713.00122 INTER.LEASING AUTO NON ASSEGNATA per gli interessi. Sui conti sono già previste le corrette deducibilità ai fini delle imposte dirette.

Occorre inoltre avere cura che siano compilati i due conti economici aziendali relativi agli autoveicoli che verranno usati nelle contabilizzazioni.

A fine anno, entrando nella funzione calcoli annuali, possiamo verificare il calcolo del risconto:

Leasing contabilizzati	4.781,52	
Rateo/Risconto precedente	5.849,72	
Totale contabilizzato		10.631,24
Costo giornaliero leasing	17,54	
Giorni di competenza	365	
Leasing di competenza		6.402,10
Rettifiche		0,00
Competenza rettificata		6.402,10
Rateo/Risconto del periodo		4.229,14

Per il calcolo degli interessi deducibili occorre tenere conto che il bene è soggetto a parziale deducibilità.

Il rapporto di deducibilità (importo massimo deducibile / costo sostenuto dal concedente maggiorato dell'iva indetraibile) è uguale a 42,02% (18.075,99/43.016,00); la quota degli interessi del periodo che eccede questa percentuale viene evidenziata nel campo interessi eccedenti il rapporto di deducibilità (= 251,83); questa parte di interessi, interamente indeducibile, viene contabilizzata sul conto indicato nei conti automatici aziendali (nel nostro esempio il conto 713.00125 INTER.LEASING AUTO-INDEDEDUCIBILI).

La restante parte degli interessi (182,52 €) viene contabilizzata sul conto indicato sull'anagrafica del bene in leasing, nel nostro caso il conto 713.00125 INTER.LEASING AUTO NON ASSEGNATA. Sul conto è prevista una percentuale deducibilità del 20% che verrà applicata sull'importo di 182,52 per determinare la quota deducibile del periodo (36,50 €).

Tipo bene	Autovettura	Modalità	Non assegnato	Rapporto deduc
Deducibilità	20,00%	Importo Max	18.075,99	42,02%
Modalità di calcolo: Forfettario				
Int.impliciti giornalieri			1,19	
Giorni di competenza			365	
Tot.interessi del periodo			434,35	
+/- Rettifiche interessi			0,00	
Totale Interessi del periodo			434,35	
Interessi ecced. rapporto deduc (57,98%)			251,83	713.00125
Interessi deducibili ai 20,00%			182,52	713.00122
Interessi deducibili			36,50	

Analogamente viene calcolata la quota del canone leasing deducibile. L'importo del leasing al netto degli interessi (5.967,75 €). Occorre però tenere conto che il bene è a deducibilità limitata.

La quota che eccede la percentuale di deducibilità viene evidenziata nel campo "leasing eccedenti il rapporto di deducibilità" (= 3.460,10); questa parte del canone, interamente indeducibile, viene contabilizzata sul conto indicato nei conti automatici aziendali (nel nostro esempio il conto 713.00075 CANONI LEASING AUTO-INDEDEDUCIBILI).

La restante parte del canone leasing (2.507,65 €) rimane sul conto indicato nell'anagrafica del bene in leasing (ed utilizzata per le contabilizzazioni periodiche) nel nostro caso il conto 713.00072 CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA. Sul conto è prevista una percentuale di deducibilità del 20% che verrà applicata sull'importo di 2.507,65 € per determinare la quota deducibile del periodo (501,53 €).

Tipo bene	Autovettura	Modalità	Non assegnato	Rapporto deduc
Deducibilità	20,00%	Importo Max	18.075,99	42,02%
Leasing di competenza rettificata			6.402,10	
(-) Interessi competenza			434,35	
Leasing al netto degli interessi			5.967,75	
Leasing ecced. rapporto deduc (57,98%)			3.460,10	713.00075
Leasing deducibile ai 20,00%			2.507,65	713.00072
Leasing deducibile			501,53	

Le scritture che genera il programma all'atto della contabilizzazione sono le seguenti.

AUTOSUV	AUTOSUV		
	230.00002	RISCONTI ATTIVI	4.229,14 D
	713.00072	CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA	4.229,14 A
AUTOSUV	AUTOSUV		
	713.00072	CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA	434,35 A
	713.00125	INTER. LEASING AUTO-INDEDEDUCIBILI	251,83 D
	713.00122	INTER. LEASING AUTO NON ASSEGNATA	182,52 D
AUTOSUV	AUTOSUV		
	713.00072	CANONI LEASING AUTO NON ASSEGNATA	3.460,10 A
	713.00075	CANONI LEASING AUTO-INDEDEDUCIBILI	3.460,10 D

Ultima pagina.

Risoluzione Anticipata contratto di leasing

E' stata implementata la gestione della risoluzione anticipata del contratto di leasing (Sol. 33244 - 29105).

In caso di risoluzione anticipata del contratto di leasing, occorre accedere al menu Beni in Leasing/Noleggio e nella casella stato andare ad indicare "X = Risolto", nel momento in cui si conferma la videata appare la schermata LEASING – DATA RISOLUZIONE in cui inserire la data di termine del LEASING, in questo modo viene compilata la "Data Risoluzione" del LEASING.

The screenshot shows a software window titled "Beni in leasing/Noleggio/Comodato/Altri Beni". The "Stato" field is set to "Risolto". A modal window titled "Leasing - data risoluzione" is open, showing the "Data risoluzione" field with the value "20032020".

Entrando nel menu Annuali – Beni in leasing/Altri beni – Calcoli annuali, selezionando il bene appare il calcolo della deducibilità fino alla data della risoluzione anticipata.

Tipo bene	altri Beni	Modalita'	Importo Max	Rapporto deduc
Deducibilita'	100,00%		0,00	100,00%
Modalita' di calcolo Forfettario				
Int.impliciti giornalieri		213,66		
Giorni di competenza		80		
ToC.interesti del periodo		17.092,80		
-/- Rettifiche interessi		0,00		
Totale interessi del periodo		17.092,80		
Interessi ecced.rapporto deduc (0.00%)		0,00	713.00125	
Interessi deducibili al 100.00%		17.092,80	717.00031	
Interessi deducibili		17.092,80		

Con la risoluzione anticipata, si ha l'interruzione del piano di leasing, pur restando "valide" le rate contabilizzate fino alla data della risoluzione. In questi casi, il programma evidenzia, una quota di costo da rinviare in corrispondenza della voce "Rateo/Risconto del periodo", ma, di fatto, non effettuerà nessuna scrittura di rettifica, essendo il contratto risolto. L'importo in corrispondenza di quel rigo, sarà di pura evidenziazione, in quanto l'utente dovrà decidere come considerare la somma ed eventualmente effettuare la relativa scrittura in prima nota, in quanto il programma non effettua il risconto.

Beni in Leasing – Piano Finanziario

E' ora possibile all'interno del piano finanziario modificare l'importo delle rate in maniera massiva; occorre posizionarsi sulla prima rata che si intende modificare, cambiare l'importo e rispondere affermativamente al seguente messaggio:

Rata	Data	T	Importo	Qt.Interessi	Qt.Capitale	Debito residuo
	01/01/18	M	5.181,39	0,00	5.181,39	49.818,61
1	01/02/18	C	856,04	109,55	746,49	49.072,12
2	01/03/18	C	856,04	107,91	748,13	48.323,99
3	01/0		Rata piano finanziario			574,21
4	01/0					322,78
5	01/0					269,70
6	01/0					314,96
7	01/0					558,56
8	01/0					800,50
9	01/1					240,77
10	01/1					279,37
11	01/1					516,30
12	01/0					751,55
13	01/0					985,12
TOT				Quota Interessi	107,91	

Stampa Piano Finanziario

Viene rilasciata una nuova stampa predefinita che riproduce il “Piano Finanziario” calcolato dal programma; con il tasto **Stampa anagrafica [Shift+F11]**, selezionando Elenco stampe [F2], è possibile lanciare la “Stampa Piano Finanziario”.

The screenshot shows the 'Beni in leasing/Noleggio/Comodato/Altri Beni' window. The main window displays details for an 'ESCAVATORE' asset. A 'Stampa anagrafica' dialog box is open, showing a list of print modules. The 'Elenco stampe' dialog box is also open, showing a list of print modules. The 'Stampa Piano Finanziario' module is highlighted in the list.

La colonna “Post Risc/Risolot”, assume valore pari ad “S” per le rate successive alla data di Riscatto/Risoluzione.

Codice	Numero	Data	Tipo	Importo	Qt. Interessi	Qt. Capitale	Residuo	Post Risc/Risol
IVECO		30/12/2015	I	250,00	0,00	0,00	80020,00	
IVECO		30/12/2015	M	8002,00	0,00	8002,00	72018,00	
IVECO	1	28/01/2016	C	1286,54	189,04		1099,50	
IVECO	2	28/02/2016	C	1286,54	186,16		1100,38	
IVECO	3	28/03/2016	C	1286,54	183,27	1103,27	68716,85	
IVECO	4	28/04/2016	C	1286,54	180,38	1106,16	67610,69	
IVECO	5	28/05/2016	C	1286,54	177,47	1109,07	66501,62	
IVECO	6	28/06/2016	C	1286,54	174,56	1111,98	65389,64	
IVECO		30/06/2016	P	5000,00	0,00	800,20	64589,44	
IVECO	7	28/07/2016	C	1286,54	171,64	1114,90	63474,54	
IVECO	8	28/08/2016	C	1286,54	168,72	1117,82	62356,72	
IVECO	9	28/09/2016	C	1286,54	165,78	1120,75	61235,96	
IVECO	10	28/10/2016	C	1286,54	162,84	1123,70	60112,26	
IVECO	11	28/11/2016	C	1286,54	159,89	1126,65	58985,61	
IVECO	12	28/12/2016	C	1286,54	156,93	1129,61	57856,00	
IVECO	13	28/01/2017	C	1286,54	153,97	1132,57	56723,43	
IVECO	14	28/02/2017	C	1286,54	150,99	1135,55	55587,88	
IVECO	15	28/03/2017	C	1286,54	148,01	1138,53	54449,35	
IVECO	16	28/04/2017	C	1286,54	145,02	1141,52	53307,83	
IVECO	17	28/05/2017	C	1286,54	142,03	1144,51	52163,32	
IVECO	18	28/06/2017	C	1286,54	139,02	1147,52	51015,80	
IVECO	19	28/07/2017	C	1286,54	136,01	1150,53	49865,27	
IVECO	20	28/08/2017	C	1286,54	132,99	1153,55	48711,72	
IVECO	21	28/09/2017	C	1286,54	129,96	1156,58	47555,14	
IVECO	22	28/10/2017	C	1286,54	126,93	1159,61	46395,53	
IVECO	23	28/11/2017	C	1286,54	123,88	1162,66	45232,87	
IVECO	24	28/12/2017	C	1286,54	120,83	1165,71	44067,16	
IVECO	25	28/01/2018	C	1286,54	117,77	1168,77	42898,39	
IVECO	26	28/02/2018	C	1286,54	114,70	1171,84	41726,55	
IVECO	27	28/03/2018	C	1286,54	111,63	1174,91	40551,64	
IVECO	28	28/04/2018	C	1286,54	108,54	1178,00	39373,64	
IVECO	29	28/05/2018	C	1286,54	105,45	1181,09	38192,55	
IVECO	30	28/06/2018	C	1286,54	102,35	1184,19	37008,36	
IVECO	31	28/07/2018	C	1286,54	99,24	1187,30	35821,06	
IVECO	32	28/08/2018	C	1286,54	96,13	1190,41	34630,65	
IVECO	33	28/09/2018	C	1286,54	93,00	1193,54	33437,11	
IVECO	34	28/10/2018	C	1286,54	89,87	1196,67	32240,44	
IVECO	35	28/11/2018	C	1286,54	86,73	1199,81	31040,63	
IVECO	36	28/12/2018	C	1286,54	83,58	1202,96	29837,67	
IVECO	37	28/01/2019	C	1286,54	80,42	1206,12	28631,55	
IVECO	38	28/02/2019	C	1286,54	77,26	1209,28	27422,27	
IVECO	39	28/03/2019	C	1286,54	74,08	1212,46	26209,81	

Dichiarazione Irap – Circolare 25/e del 20/08/2020

La Circolare 25/E del 20/08/2020 ha previsto una serie di disposizioni in materia di versamento dell'Irap.

La gestione del modello è stata adeguata alle nuove disposizioni; si rende pertanto necessario riesaminare le dichiarazioni Irap, anche quelle già trasmesse, le quali se ne ricorrono le condizioni dovranno essere nuovamente inviate all' AdE effettuando una dichiarazione correttiva nei termini.

Restano esclusi da questi nuovi adempimenti i soggetti che presentano IRAP enti pubblici in quanto non beneficiano dell'esclusione dai versamenti.

Per agevolare l'identificazione delle dichiarazioni che necessitano di un intervento è stata prevista una funzione presente nel menu **Dichiarativi - Servizi modelli Redditi/ISA - Esclusione da versamenti Irap**, la cui operatività è spiegata più avanti in questo paragrafo. Si consiglia di eseguirla per tutti i modelli dichiarativi.

I punti di intervento previsti dalla circolare riguardano principalmente due aspetti:

- 1. Recupero eccedenza Irap precedente dichiarazione.** L'eccedenza Irap dell'anno 2019 non utilizzata in compensazione può essere recuperata compilando la sezione II del quadro IR riportando nel rigo IR28 – Eccedenza di versamento a saldo, la quota dell'eccedenza Irap anno 2018 utilizzata a riduzione del saldo Irap 2019 il cui versamento non è dovuto.

Il rigo IR28 che fino ad oggi era un campo ad imputazione manuale, è stato pertanto automatizzato per fare in modo di recuperare l'eccedenza anno precedente. Il rigo viene calcolato solo nelle dichiarazioni che hanno barrato il parametro "Esclusione versamento saldo e primo acconto".

Si propongono tre esempi di compilazione.

Esempio 1 – dichiarazione a debito:

Sez. II Dati concernenti il versamento dell'imposta determinata nei quadri IQ - IP - IC - IE - IK (SEz. II e III)	IR21 Totale imposta		Credito Ace		Altri crediti	
	Quote annuali	Residuo				
IR22 Credito d'imposta	per forzare i campi del credito ACE <input type="checkbox"/> 1 0 2 0		Forzatura col.3 e 4 <input type="checkbox"/> 3 0 4 0			
IR23 Eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione			Forzatura <input type="checkbox"/>		1.400	
IR24 Eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione compensata in F24					200	
IR25 Acconti versati	Credito riversato da atti di recupero 1 0		Forzatura <input type="checkbox"/> 2		500	
^ Forza i righe da IR26 a IR31 <input type="checkbox"/>						
IR26 Importo a debito	Esclusione versamento saldo e primo acconto <input checked="" type="checkbox"/>				16	
IR27 Importo a credito					0	
IR28 Eccedenza di versamento a saldo					1.200	
IR29 Credito di cui si chiede il rimborso					0	
IR30 Credito da utilizzare in compensazione					1.200	
IR31 Credito ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale					0	
^ Importo massimo utilizzabile in delega						
						1.200

in questo caso IR28 viene calcolato pari a 1200 Euro che è l'eccedenza anno precedente 1400, al netto della quota utilizzata in F24 (200).

Esempio 2 – dichiarazione a credito:

Sez. II Dati concernenti il versamento dell'imposta determinata nei quadri IQ - IP - IC - IE - IK (SEz. II e III)	IR21 Totale imposta		Credito Ace		Altri crediti	
	Quote annuali	Residuo				
IR22 Credito d'imposta	per forzare i campi del credito ACE <input type="checkbox"/> 1 0 2 0		Forzatura col.3 e 4 <input type="checkbox"/> 3 0 4 0			
IR23 Eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione			Forzatura <input type="checkbox"/>		1.400	
IR24 Eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione compensata in F24					200	
IR25 Acconti versati	Credito riversato da atti di recupero 1 0		Forzatura <input type="checkbox"/> 2		1.000	
^ Forza i righe da IR26 a IR31 <input type="checkbox"/>						
IR26 Importo a debito	Esclusione versamento saldo e primo acconto <input checked="" type="checkbox"/>				0	
IR27 Importo a credito					484	
IR28 Eccedenza di versamento a saldo					716	
IR29 Credito di cui si chiede il rimborso					0	
IR30 Credito da utilizzare in compensazione					1.200	
IR31 Credito ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale					0	
^ Importo massimo utilizzabile in delega						
						1.200

In questo caso IR28 viene calcolato pari a 716 Euro che è l'eccedenza anno precedente 1400, al netto della quota utilizzata in F24 (200) a cui viene sottratto il saldo a credito (IR27 di 484) in cui è precedentemente confluita una parte dell'eccedenza anno precedente che potrebbe essere già stata utilizzata nelle deleghe dal SALDO + PRIMO ACCONTO e successive.

Esempio 3 – eccedenza precedente dichiarazione utilizzata in compensazione verticale (gestione con forzatura):

Sez. II Dati concernenti il versamento dell'imposta determinata nei quadri I Q - I P - I C - I E I K (Sez. II e III)	IR21 Totale imposta				1.716	
	IR22 Credito d'imposta	Credito Ace				
		per forzare i campi del credito ACE	1	2	3	4
	IR23 Eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione			Forzatura	<input type="checkbox"/>	1.400
	IR24 Eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione compensata in F24					0
	IR25 Acconti versati	Credito riversato da atti di recupero				
				Forzatura	<input type="checkbox"/>	0
	^ Forza i righi da IR26 a IR31 <input checked="" type="checkbox"/>					
	IR26 Importo a debito	Esclusione versamento saldo e primo acconto <input checked="" type="checkbox"/>				316
	IR27 Importo a credito					0
	IR28 Eccedenza di versamento a saldo					400
	IR29 Credito di cui si chiede il rimborso					0
	IR30 Credito da utilizzare in compensazione					400
	IR31 Credito ceduto a seguito di opzione per il consolidato fiscale					0
	^ Importo massimo utilizzabile in delega					400

Supponendo che lo scorso anno l'eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione (1400) sia stata utilizzata in compensazione verticale per compensare gli acconti Irap 2019 (1000) da non indicare in IR25, in IR28 deve confluire la differenza (400).

Il programma non può rilevare questa situazione in automatico e determina pertanto IR28 con il valore 1400 senza tenere conto della compensazione verticale. In questo caso è necessario forzare i righi da IR26 a IR31 indicando 400 nei campi IR28, IR30 e "Importo massimo utilizzabile in delega".

Si può inoltre presentare il caso di **soggetti che lo scorso anno hanno versato gli acconti IRAP 2019 al 100% invece del 90%** come da articolo 58 D.L. 124/2019. Ad oggi l'Agenzia Entrate non si è espressa in merito; si presume che in questo caso si possa gestire un approccio analogo a quello delle eccedenze precedente dichiarazione, al fine di recuperare la parte di acconto versata in più rispetto al dovuto. Questa situazione non è identificabile in automatico, quindi eventualmente dovranno essere compilati i campi IR28-IR30-Importo massimo utilizzabile in delega tramite forzatura.

L'eccedenza di versamento a saldo viene riportata in delega F24 in corrispondenza del "SECONDO ACCONTO" come credito IRAP.

NOTA BENE: qualora si abbia necessità di inserire una eccedenza Irap in IR28 per motivi diversi da quello sopra illustrato, si rende necessario effettuare una forzatura utilizzando il campo "Forza i righi da IR26 a IR31" e modificando opportunamente i relativi campi.

2. **Compilazione Aiuti di Stato.** L'esonero dal pagamento del saldo 2019 e primo acconto 2020 Irap è da intendere come un beneficio e per tale motivo si configura come un "aiuto di Stato". Anche in questo caso è stato implementato un automatismo attivo nelle dichiarazioni che hanno barrato il parametro "Esclusione versamento saldo e primo acconto" (Sol. 59773).

Nel quadro IR è abilitato il nuovo pulsante Aiuto di stato circ.25/E [F5]:

Richiamando il pulsante viene creata automaticamente una riga nel prospetto Aiuti di stato del quadro IS; il programma si posiziona nella videata di selezione degli Aiuti di stato dove comparirà la riga compilata simile alla seguente:

Cod.Aiuto	Settore	Tip.Costi	Importo aiuto	Continuazione
999	1	20	2300	
Nuovo				

Elimina Selezione Ok Annulla

Occorre selezionare la riga e completare le informazioni compilando i campi 12 – Forma giuridica e 13 – Dimensione impresa; qualora non venisse fatto, viene segnalato alla conferma.

L'importo dell'aiuto spettante indicato nel campo 29 riporterà il saldo Irap 2019 non versato oggetto dell'agevolazione. Tale importo corrisponde alla differenza fra IR21 – IR22 – IR25. Se il risultato dell'operazione è positivo si è in presenza di un saldo a debito non versato.

NOTA BENE: qualora gli acconti 2019 non siano stati versati IR25 risulterà a zero, ma ai fini della compilazione degli aiuti di Stato, questi devono essere comunque considerati, pertanto in questo caso il campo 29 dovrà essere rettificato dall'utente indicando il valore corretto. Si ricorda infatti che gli acconti 2019 sono comunque dovuti (con ravvedimento).

Dichiarativi - Servizi modelli redditi/ISA - Esclusione da versamenti irap

Come indicato in precedenza, per agevolare l'identificazione delle dichiarazioni che necessitano di un intervento è stata prevista un'apposita nuova voce di menu Dichiarativi - Servizi modelli redditi/ISA - Esclusione da versamenti Irap. Per ogni modello dichiarativo è disponibile una stampa simile alla seguente:

RIEPILOGO SITUAZIONE RELATIVA ALLA ESCLUSIONE DA VERSAMENTI IRAP RPF Pag. 1

Prat. Dichiarante	Esclusione	Aiuto Stato	IR23	Messaggio
C17/C ROSSI MARCO	X		X	Aiuto di stato non compilato Verificare IR28
CLB/1 CALABRESE MARTINA	X			Aiuto di stato non compilato
ERB/1 VERONCELLI SANDRO	X	X	X	Modulo 1 aiuti stato, assenti campi 12 e 13 Verificare IR28
FAL/1 VERDI MARIA		X		Assenza esonero IRAP, cancellare aiuti stato

Per ogni pratica viene indicato:

- se risulta barrata la casella “Esclusione versamento saldo e primo acconto”.
- se risulta compilato l’aiuto di stato come da circolare 25/E. In sua assenza dovrà essere richiamata la pratica e nel quadro IR premere il pulsante Aiuto di stato circ.25/E [F5]. Qualora l’aiuto di stato venga rilevato in quanto precedentemente inserito, è specificato se i campi 12 e 13 sono assenti (informazioni da integrare da parte dell’utente). Qualora l’aiuto di stato venga rilevato in assenza dell’esclusione dal versamento viene segnalata l’incongruenza.
- viene evidenziato se la dichiarazione presenta un’eccedenza risultante dalla precedente dichiarazione (IR23) che è possibile recuperare come da circolare 25/E. Se compare la dicitura “Verificare IR28” dovrà essere richiamata la pratica per calcolare IR28 - Eccedenza di versamento a saldo. Se invece la dicitura non compare, significa che IR28 è già stato calcolato come da nuove disposizioni.

Import F24 da paghe e/o telematico

La funzione Import da paghe e/o da telematico [F5] presente nel menu Stampe - Fiscali contabili - Deleghe/comun./invii telem. - Delega unificata F24 - Generazione delega F24 e richiamabile anche da STD con la voce Stampe - Fiscali contabili - Deleghe/comun./invii telem. - Delega unificata F24 - Import F24 paghe telematico, è stata oggetto di alcune implementazioni finalizzate a migliorarne la fruibilità.

A seguire le modifiche effettuate:

1. Il progressivo attribuito ai prospetti compensazione F24 importati era attribuito in modo fisso a 90 e non era possibile scegliere un progressivo differente, ad esempio perché si voleva usufruire di crediti residui delle paghe per compensare IVA o ritenute.
Ora in fase di import viene proposto come default il progressivo 90 ma è possibile modificarlo con un valore compreso tra 52 e 99:

In questo modo si può stabilire autonomamente il progressivo e nel caso di import telematico, qualora si abbiano più file da importare aventi la stessa scadenza, si può attribuire un progressivo al primo import (esempio 90) e un progressivo al secondo import (esempio 91) senza che il secondo import sovrascriva il precedente (Sol. 46386, 59521).

E’ necessario prestare attenzione qualora si intenda rieseguire per qualche motivo l’import dei file precedentemente importati; in fase di import occorre attribuire il progressivo precedentemente utilizzato, in modo che il prospetto sia sovrascritto, pena il raddoppio dei prospetti F24.

2. In presenza di molti tributi a credito nel file da importare, il programma genera più prospetti a partire dal progressivo scelto in fase di import, in cui suddivide opportunamente i vari tributi a debito e credito. Questo permette di creare le relative deleghe F24 evitando quasi del tutto situazioni che in precedenza potevano generare il messaggio “Righe di compensazione insufficienti” oppure “Delega con saldo negativo. Correggere” (Sol. 27229).
Al termine dell’import i prospetti potrebbero pertanto presentarsi nel seguente modo:

Selezione prospetti di compensazione e deleghe F24

Data/progr	Descrizione	Debiti	Saldo	Def	Rawv	Cont	N.Del
20/08/2020/90	DELEGA IMPORTATA 08/2020	8.373,25	3.294,27	N		N	2
20/08/2020/91	DELEGA IMPORTATA 08/2020	72,87	0,08	N		N	7

- Istruzioni
- Relativo modello delega F24
- Elenco totale Deleghe
- Elabora contab. periodo selezionato
- Visualizza tributi periodo selezionato
- Visualizza Log azienda
- Import da paghe e/o da telematico
- Cassetto Fiscale

Nel primo esempio l'import ha creato due prospetti 90 e 91, uno genera 2 deleghe e l'altro 7.
In casi più articolati l'import potrebbe generare molti più prospetti:

Selezione prospetti di compensazione e deleghe F24

Data/progr	Descrizione	Debiti	Saldo	Def	Rawv	Cont	N.Del
16/07/2020/80	DELEGA IMPORTATA 07/2020	396.666,12	180.489,58	N		N	1
16/07/2020/81	DELEGA IMPORTATA 07/2020	138.875,63	138.724,63	N		N	1
16/07/2020/82	DELEGA IMPORTATA 07/2020	20.789,04	20.547,04	N		N	1
16/07/2020/83	DELEGA IMPORTATA 07/2020	158,50	0,00	N		N	1
16/07/2020/84	DELEGA IMPORTATA 07/2020	0,00	0,00	N		N	0
16/07/2020/85	DELEGA IMPORTATA 07/2020	0,00	0,00	N		N	0
16/07/2020/86	DELEGA IMPORTATA 07/2020	0,00	0,00	N		N	0
16/07/2020/87	DELEGA IMPORTATA 07/2020	12.136,10	10.894,60	N		N	66

- Istruzioni
- Relativo modello delega F24
- Elenco totale Deleghe
- Elabora contab. periodo selezionato
- Visualizza tributi periodo selezionato
- Visualizza Log azienda
- Import da paghe e/o da telematico
- Cassetto Fiscale

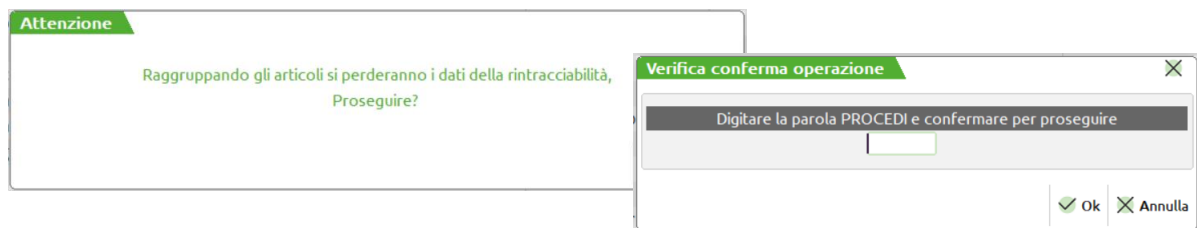
In questo esempio sono stati generati 8 prospetti (da 80 a 87) di cui alcuni contengono solo crediti opportunamente suddivisi, in modo che l'ultimo prospetto generi deleghe senza errori di composizione.

Produzione: Note del prodotto finito inserite nel CL

È possibile inserire nei documenti che movimentano il prodotto finito (CL) le note precedute dal carattere “.” inserite negli “Altri dati” nel dettaglio della bolla di lavorazione. (Sol. 51882)

Maggior flessibilità della funzione di Raggruppamento articoli

Se il campo di testata “Informazioni PF” è stato impostato a “R” o “D” è possibile nei documenti generati in seguito l’avanzamento di produzione (CL/SL/DL) raggruppare gli articoli nel documento. **In questo caso però il tasto raggruppa articoli chiede di forzare il raggruppamento avvisando che verranno persi i dati della rintracciabilità:**



Assegnazione in bolla di lavorazione di uno stesso lotto per dettaglio di prodotto finito

È possibile assegnare lo stesso lotto per dettaglio di prodotto finito. Una volta impostato il lotto sulla prima riga di prodotto finito presente nel dettaglio di riga della bolla di lavoro a lista, è disponibile sul campo quantità il tasto “assegna lotto” che permette di assegnare lo stesso lotto, appena impostato, a tutte le righe presenti nel dettaglio del prodotto finito. Per approfondimenti si rimanda al manuale in linea (Sol. 59908)

Bolla di lavorazione a lista: integrazione finestra 'totale impegni per articoli' in revisione impegni

Aperto la nuova revisione impegni da bolla di lavoro, è stato inserito il pulsante 'Totali': una finestra in cui vengono raggruppate tutte le righe del documento per codice materia prima e unità di misura, visualizzando quantità totale, esistenza e disponibilità. (Sol. 59602)

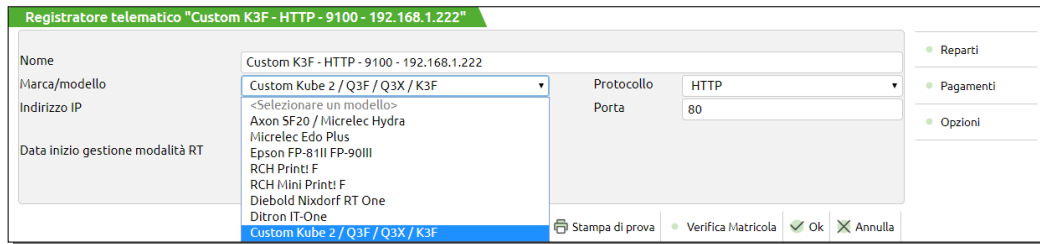
Stampa Lotti impegni di produzione in movimento lotti

Nella stampa movimenti lotto (MOVL0TD), se elaborati gli archivi degli impegni di lavorazione, vengono riportati anche i lotti presenti in “Revisione impegni”. (Sol. 59758)

MxRT: Porting degli RT Custom di terza generazione tramite protocollo http

CUSTOM

Implementata la gestione degli **RT Custom di terza generazione**. Rispetto ai Custom già utilizzabili, questi dispositivi hanno la possibilità di lavorare tramite protocollo HTTP piuttosto che tramite TCP. Selezionando i dispositivi Custom sul parametro Protocollo è possibile selezionare TCP o HTTP:



AXON MICRELEC

Nei modelli **Axon** e **Micrelec** l'interazione di alcuni comandi è stata velocizzata indicativamente del 30/40 per cento.

Ottimizzazioni Elaborazioni Di Archivi Medio Grandi

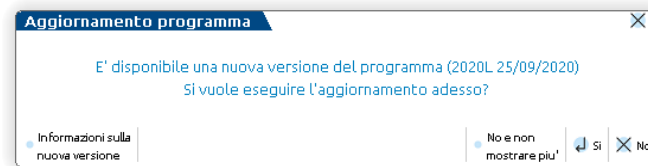
MEXAL DB

La funzione di trasferimento archivi veloce di MexalDB, vale a dire la ricostruzione e la replica che avviene al termine della riorganizzazione è stata ottimizzata. I test di laboratorio hanno evidenziato prestazioni migliorate mediamente del 30% sui tempi di replica.

Nuova gestione aggiornamento versione live

Da questa versione, varia la procedura d'aggiornamento installazione Live che riceve migliorie in particolare per la fase di "prenotazione", mentre quella iniziale di versione disponibile si uniforma all'interfaccia sulle versioni locali.

Ora, quando risulta disponibile una nuova versione per aggiornarsi, compare la seguente finestra:

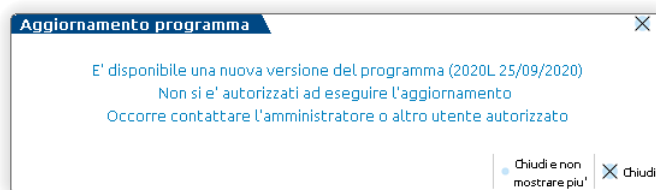


Dove possibile:

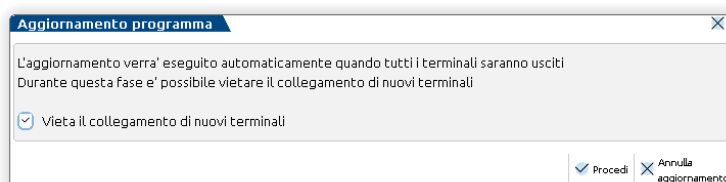
- annullare con **Esc**;
- confermare con **Invio**;
- tramite **Shift+F5** richiedere di non mostrare più il messaggio, il quale che compare automaticamente all'avvio del programma e che vale come combinazione tra utente corrente e versione specificata; In caso di scelta non mostrare più, gli amministratori possono riabilitare la loro visualizzazione attraverso il pulsante **Ripristina messaggi utente [Shift+F5]**. Se autorizzati ad aggiornare il programma (l'autorizzazione è la stessa delle versioni precedenti), tutti gli utenti possono comunque innescare l'aggiornamento tramite l'icona a forma di frecce in basso a destra nella barra di stato dei Desk oppure tramite menu Servizi – Aggiornamento programma, esattamente come nelle versioni locali. A tal proposito, scompare il parametro "Notifiche aggiornamenti programma" nelle impostazioni di configurazione predefinite utenti.

- tramite **F2** ottenere informazioni specifiche sulla versione pubblicata (si aprirà automaticamente una pagina web al sito Edupass).

Nel caso di utente non autorizzato ad aggiornare, all'avvio procedura la finestra si presenta come segue:



Confermando, la procedura richiede una seconda conferma, procedendo oltre la quale si presenta la seguente finestra:

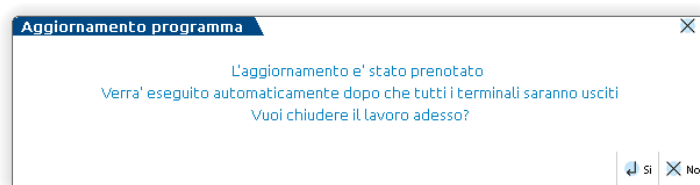


Finestra che si presenta indipendentemente dal fatto che il terminale corrente sia unico collegato oppure no. Se attivato, il campo "Vieta il collegamento di nuovi terminali" blocca l'accesso a nuovi utenti che intendono accedere alla procedura da questo momento finché non si finalizza l'aggiornamento vero e proprio.

NOTA BENE. Attivando "Vieta il collegamento di nuovi terminali", il programma si comporta come in precedenza, quando il blocco nuove connessioni era automatico.

Come riporta il messaggio, l'aggiornamento vero e proprio scatta quando tutti i terminali sono chiusi, compresi quelli sospesi.

Confermando la finestra precedente, indipendentemente dalla scelta se vietare o meno nuove connessioni, si entra nella cosiddetta fase di "prenotazione" aggiornamento, ora decisamente migliorata.



La suddetta finestra rappresenta un'altra novità. Prima, quando un terminale innescava l'aggiornamento, si chiudeva automaticamente, fosse stato l'unico attivo o meno. Nel primo caso, l'aggiornamento sarebbe partito immediatamente, altrimenti soltanto alla chiusura di tutti gli altri.

Ora invece l'utente che ha prenotato l'aggiornamento può scegliere se chiudere subito oppure no, indipendentemente che siano connessi altri utenti. Se si conferma, l'utente eseguirà fine lavoro e potrà rientrare solo a patto che non abbia vietato nuove connessioni oppure che fosse l'ultimo. In caso di altri utenti connessi, come già prima essi possono continuare ad operare ed eventualmente rientrare solo se non vietato.

Durante la prenotazione aggiornamento, tutti gli utenti (già connessi o nuovi che si conetteranno, se loro consentito) vedono una dicitura lampeggiante in alto a destra nell'interfaccia, alla stessa stregua di quelle azienda anno precedente, anno chiuso, etc.

Quando tutti gli utenti sono usciti e nessun terminale risulta sospeso, scatta automaticamente l'aggiornamento che avviene esattamente con le stesse modalità precedenti.

Le novità operative descritte in questo paragrafo risulteranno operative con versione di partenza uguale o successiva alla 2020K.

Infine la nuova gestione consentirà d'ottimizzare la distribuzione degli aggiornamenti, come avviene già per le installazioni locali, recapitando ad ogni installazione le sole versioni ad essa dedicate, riducendo il numero di installazioni annuali. Verranno forniti ulteriori dettagli quando la funzione diverrà operativa (Sol. 51171).

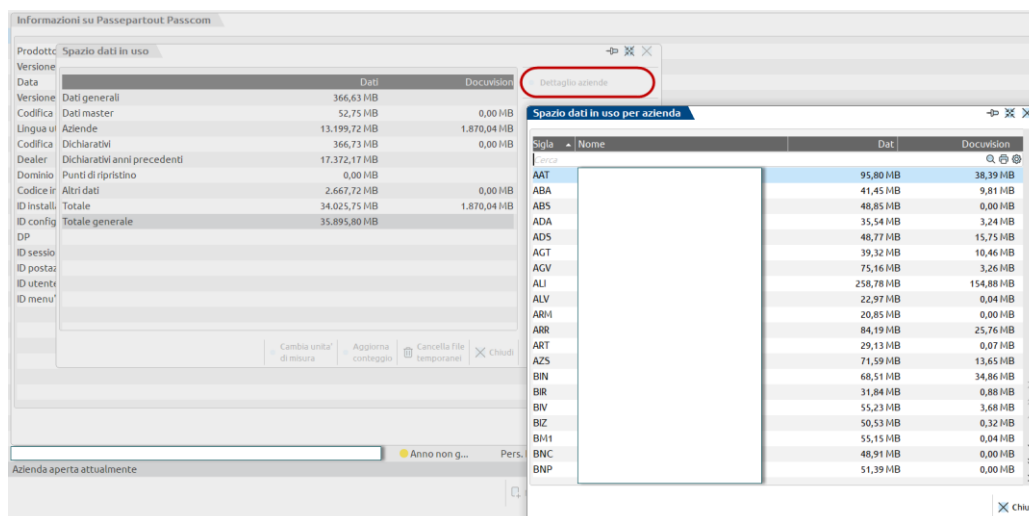
Nuova istruzione Sprix GETPC2

GETPC2 ricerca e legge i conti del Piano dei Conti (PICO) in base a Descrizione, Partita Iva o Codice Fiscale. Non ancora disponibile in Shaker (in quanto è presente la gestione di finestra di dialogo). (Sol. 59560)

ALTRE IMPLEMENTAZIONI E MIGLIORIE

Generale

- **SUONO BEEP NON FUNZIONANTE:** Sia da programma (inserendo ad esempio valori errati in un campo) che da istruzione Sprix BEEP, il suono non veniva più riprodotto (Sol. 59780)
- **ASSOCIAZIONE RICEVUTE INVIO AGENZIA ENTRATE:** Eseguendo l'associazione manuale della ricevuta, vale a dire digitando manualmente la sigla pratica/azienda cui collegarsi, e digitando una sigla che non esisteva, alla conferma il programma restituiva il seguente errore: Errore non correggibile aziende di prova non disponibili Riferimenti: [mx19.exe modi11gt] pxmlb6.c linea 1051(versione71.2c)set_dir_datiaz Il programma verra' terminato (Sol. 59137).
- **STAMPA ELENCO NELLE VIDEATE A LISTA:** Nelle videate a lista, ossia quelle che riportano i dati in elenco (Apertura azienda, elenco documenti Docuvision, Rubrica clienti/fornitori, Revisione primanota, Emissione/revisione documenti, ecc.) è disponibile la funzione di "stampa elenco". E' identificata dall'icona della stampante, in alto a destra, accanto a quella di ricerca. La stampa elenco consente di riportare in formato pdf, excel e word, le informazioni presenti nella lista, considerando eventuali filtri e ordinamenti.
- **DETTAGLIO SPAZIO DATI PER AZIENDA:** Da questa versione, tramite il tasto [F7] "Spazio dati in uso" presente in [F1]-[F1] "Informazioni su..." è possibile ottenere il dettaglio dello spazio occupato per ogni singola azienda (Sol. 50390).



- **AGGIORNAMENTO CLIENT IN ACCESSO REMOTO CON AZIENDE ESTERNE (REALTIME):** Da questa versione il client utilizzato per l'accesso remoto all'azienda esterna non è più temporaneo, ma viene mantenuto per successive connessioni. La connessione all'azienda remota di Mexal pertanto risulterà più veloce (Sol. 59586).
- **NUOVI DRIVERS SENTINEL HASP PER WINDOWS 10 VER 2004:** Da questa versione il setup porta con sé la nuova versione dei driver Sentinel HASP (per le chiavette di protezione viola), compatibili con la versione di Windows 10 ver 2004. Con il precedente driver Windows andava in crash durante l'installazione.

Azienda

- **DOCUVISION:** Nel dettaglio dei cruscotti fatture xml è stata aggiunta la colonna "TD" che riporta il tipo documento del file xml. Nella finestra di Ricerca documento di docuvision è stato inserito il nuovo filtro "Tipologia TD".
 - **DOCUVISION-FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B:** Visualizzando una fattura xml con foglio di stile Passepartout, l'identificativo contratto e/o convenzione, eventualmente presenti, venivano erroneamente visualizzati come identificativo ordine di acquisto (Sol. 59911).
 - **DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B – FATTURE EMESSE:** Dal 1ottobre p.v. il Sistema di Interscambio modificherà il controllo svolto sulle fatture xml per determinarne l'eventuale scarto relativamente all'univocità della fattura (codice di errore "404 Fattura duplicata" o "409 Fattura duplicata nel lotto"). Se nel file xml è indicato come SoggettoEmittente CC (Cessionario/Committente), la verifica che uno stesso nr. documento non sia già stato processato nell'anno in corso viene effettuato sulle fatture emesse dal Cessionario/Committente. Se nel file xml non è indicato alcun SoggettoEmittente o TZ (Terzo) il controllo continua ad essere svolto sui documenti emessi dal Cedente/Prestatore come è stato svolto sino al 30 settembre. I documenti che possono rientrare in tale casistica sono, solitamente, le fatture self billing (tipo TD01) e le autofattura di denuncia (TD20). Da questa versione, per tutte le fatture self billing emesse dal gestionale e per le autofattura di denuncia gestite all'interno del servizio Invio/ricezione o Autonomia con soggetto emittente "Azienda" viene effettuata la seguente modifica:
 - se viene lasciata la stringa AUTO od inserito manualmente un nr. nel campo "Numero" di testata, la procedura fa precedere tale dato da una stringa alfabetica di 8 caratteri che sarà specifica per singolo soggetto Cedente/Prestatore (stringa alfabetica risultato di un algoritmo applicato alla Partita Iva del soggetto in questione);
 - se viene indicato manualmente un numero nel riquadro dei Riferimenti esterni [F4] nel campo "Numero", la procedura fa precedere tale dato da una stringa alfabetica di 8 caratteri che sarà specifica per singolo soggetto Cedente/Prestatore (stringa alfabetica risultato di un algoritmo applicato alla Partita Iva del soggetto in questione);
 - se viene indicata manualmente una stringa alfanumerica nel riquadro dei Riferimenti esterni [F4] nel campo "Numero" (esempio: 9-1, G/10), la procedura riporta all'interno del file xml tale dato senza altre aggiunte.
- NOTA BENE:** ai documenti di tipo self billing od autofattura di denuncia creati con versioni precedenti l'attuale ma richiamati e stampati o salvati nuovamente con la versione 2020K o successive, non verrà apportata alcuna variazione al numero del documento già esistente. L'utente dovrà valutare in autonomia i casi in cui si rende necessario variare lo stesso per un successivo inoltro al Sistema di Interscambio impostando, ad esempio, una stringa alfanumerica nei Riferimenti esterni [F4].
- **DOCUVISION – FATTURE ELETTRONICHE PA/B2B – FATTURE EMESSE – IMPORT FATTURE EMESSE:** In caso di import fattura emessa con le seguenti caratteristiche:
 - la fattura era già stata inviata allo SDI ed era stata scartata (il documento gestito in import non doveva essere inviato allo SDI e, per questo, si inseriva il check sul campo "Documenti già inviati al SDI"),
 - il documento era già presente all'interno del documentale docuvision,
 - si voleva generare la scrittura contabile in primanota del file XML che si stava importando ("Registrazione primanota" con il check acceso);si verificava l'errore: [ACCESS][Stato 22008][Nativo 35][Microsoft][Driver ODBC Microsoft Access] Formato di datetime non valido.

L'errore era dato dal fatto che, nelle particolari condizioni sopra descritte il software non apriva il file XML per la lettura della data documento e la successiva apposizione della stessa come data di trasmissione (Sol. 59807).

- Effettuando l'import di una fattura ricevuta con importo a zero tramite il pulsante Import primanota dettaglio riga articolo [F4], appariva "Errore violazione protezione di memoria" con relativa chiusura del client (Sol. 59679). Ora, visto la particolarità del documento, la procedura blocca con opportuno messaggio l'utilizzo dell'Import primanota con dettaglio riga articolo, la fattura dovrà esser gestita tramite l'import generico.
- **AD – ANALISI DATI:** Utilizzando un client WebDesk con lo schema colori "predefinito scuro", i dati visualizzati da AD erano di colore nero su sfondo scuro e quindi poco leggibili. Da questa versione i colori sono stati adattati migliorando la leggibilità (Sol. 60019). Con interfaccia chiara il problema non si verificava.
- **CONFIGURAZIONE AZIENDA – PASSWEB:** I checkbox dei parametri per la Configurazione gestione dati web articolo, erano selezionabili solo dopo aver spostato il focus con le frecce, e non direttamente col mouse. (Sol.60020)
- **PARAMETRI DI BASE - TABELLE E CODICI TRIBUTO F24 - CODICI TRIBUTO DELEGA F24:** Il codice tributo 3848 è stato modificato sostituendo il codice tributo delle sanzioni per ravvedimento da 8926 a 8906.

Contabilità

- **REVISIONE PRIMANOTA:** In presenza di operazioni "da verificare" (bollino rosso), le operazioni con una descrizione di testata (Es: ora rilevazione hh:mm:ss) presentavano un'imperfezione grafica: gli ultimi caratteri della descrizione erano spostati verso destra (Sol. 59742).
- Se nel filtro si memorizzava una selezione impostando il campo "Verificare" a "Solo" al fine di visualizzare le sole registrazioni con bollino rosso, la procedura non teneva in memoria tale dato che veniva memorizzato come "Tutti" (Sol. 59655).
- **IMPORT FATTURE ELETTRONICHE:** Effettuando l'import primanota di una fattura ricevuta da un ente pubblico già correttamente codificato come fornitore, la procedura restituiva il messaggio di errore: 'Non creato documento. Fattura B2B e fornitore gestisce la fattura PA' (Sol. 59620).
- **INCASSI E PAGAMENTI:** In caso di utilizzo di Fattura Self con inserimento manuale di rate di pagamento o la revisione delle stesse nella finestra Rate e gestione dello scadenziario a partite l'informazione "Data di riferimento" in alcuni casi non veniva valorizzata correttamente. (Sol. 59527).

Magazzino

- **ANAGRAFICA ARTICOLI:** Da lista articoli si creava un nuovo articolo, inserendo il codice articolo, la descrizione, Unità di misura, aliquota iva, e Costo ultimo. Si premeva 2 volte il tasto F8, si inseriva il prezzo del primo listino e si confermava premendo 2 volte F10. Con tale operatività nel campo Prezzo sembrava esserci il valore del listino, ma se si premeva invio, tale valore scompariva. (Sol.59700)
- Utilizzando un articolo a taglie (strutturato o meno), e movimentato a lotti, accadeva che entrando in anagrafica articolo, progressivi (F7), quindi lotti (Shift+F12), apparivano lotti a zero. Se poi, si entrava in progressivi lotti (F2) si vedevano invece i movimenti. (Sol.59899)
- **EMISSIONE/REVISIONE DOCUMENTI:** Azienda che aveva la "Gestione Beni Usati" attiva (Servizi - Variazioni - Parametri aziendali con parametro "Gestione Beni Usati" impostato a "Globale"). Nei Parametri Beni Usati (Azienda - Parametri di base - Parametri beni usati) aveva impostato la "V" nel campo "Gestione da Operazioni di Magazzino". Emetteva una fattura con pagamento RIBA verso un cliente che in anagrafica (Condizioni e automatismi – Condizioni di Pagamento) aveva il parametro "Raggruppamento Effetti" a "Si con un'unica spesa banca". Nei totali del documento la voce "Spese Banca" era valorizzata, ma nella stampa non erano presenti e richiamando il documento non erano presenti nemmeno nei totali. (Sol 58873)

- Creando un RE, inserendo la data CO da rendere si verificava l'errore non correggibile "datnrg() data non valida (0/0/0). Riferimenti: [mx23.exe erdoc] pplib11.c linea 2516" (Sol. 59946). Utilizzando la ricerca interattiva del CO l'errore non si verificava.
- In Emissione Documenti, una volta aperta la lista delle causali di Magazzino, premendo il tasto F1, veniva visualizzato avviso: Codice Campo 'FSCLECAUMAG' troppo lungo. (Sol. 59676)
- Digitando una riga descrittiva la procedura permetteva di scrivere oltre i 72 caratteri: alla conferma della riga venivano comunque mantenuti su riga i soli primi 72. Questo si verificava con l'impostazione dello schermo in Modalità 'Standard'. (Sol. 59747)
- Implementata, nell'import fatture xml di Magazzino, per documenti di tipo TD04 - Nota di credito, la possibilità di ricercare i documenti di origine (Sol. 56485).
- In fase di import ordini elettronici, la valorizzazione automatica del numero documento dei Riferimenti esterni, riportava un massimo di 16 caratteri rispetto ai 20 gestibili dal campo stesso (Sol. 59845).
- Operando su lista documenti, in caso di molti documenti da leggere, se si effettuava un ordinamento di questi per chiave differente dal predefinito, poteva presentarsi l'errore di violazione protezione di memoria alla chiusura della finestra. (Sol. 60044)

Produzione

- **BOLLA DI LAVORO A LISTA:** All'interno di una bolla di lavorazione se erano presenti diversi prodotti finiti, che riempivano tutta la videata del documento, quando ci si spostava con il mouse all'interno del documento le righe si sfasavano, presentavano numeri e diciture fuori posto. (Sol. 59954)
- Impostando un filtro nella finestra elenco della bolla di lavorazione si generava un 'errore interno: violazione protezione di memoria'. (Sol. 59948)
- Nel caso in cui si eseguiva il disimpegno da bolla di lavorazione e gli impegni avevano dei lotti assegnati, i progressivi dei lotti non venivano aggiornati. (Per ripristinare i progressivi è necessaria una riorganizzazione degli archivi magazzino e produzione) (Sol. 60027)
- Durante l'avanzamento di produzione, nell'anteprima del documento di scarico proposto a video, utilizzando il mouse passando sui campi "quantità" e "UM" del corpo del documento SL si poteva generare un errore interno: errore gestione videata. (Sol. 60041)
- **REVISIONE IMPEGNI:** Se disabilitata l'autorizzazione di visualizzare prezzi/costi, questi nella nuova revisione impegni venivano mostrati ugualmente, solamente entrando nel singolo impegno il prezzo veniva nascosto. In più venivano erroneamente disabilitati i tasti 'Nuovo', 'Elimina' e 'Duplica'. (Sol. 59961)
- **ELABORAZIONE MULTIPLA BOLLA DI LAVORO – DA FILE:** Nel caso in cui si assegnava il magazzino di testata in elaborazione multipla da file e si eseguiva il CL (carico di lavoro) non veniva aggiornato il magazzino sulla riga del prodotto finito quindi il carico veniva eseguito sul magazzino precedentemente impostato. Con la correzione dell'anomalia non sarà più necessario eseguire le due operazioni separatamente: assegnare prima il magazzino e poi fare il carico di lavorazione, perché se presente il magazzino sulla riga del CL sarà utilizzato quest'ultimo. (Sol. 59926)

Stampe

- **CONTABILI – STAMPA SCHEDE CONTABILI:** Nella stampa modulo "Scheda contabile con saldo progressivo", vengono ora riportate le informazioni relative a Codice conto e Descrizione conto, in ogni pagina (Sol. 59144).
E' stata implementata la "Stampa scheda contabile brogliaccio (senza salto pagina)" che riporta i dati della stampa scheda contabile con saldo progressivo, senza il salto pagina.
- **STAMPA INVENTARIO:** Con la nuova grafica, dopo la stampa inventario i totali non erano più visibili a video. (Sol. 59677)

- **STAMPA RINTRACCIABILITA' LOTTI:** Nella stampa rintracciabilità lotti, utilizzando il modulo -LOTTORI, non venivano riportate correttamente le informazioni delle quantità. (Sol.59982)
- **FISCALI CONTABILI – REGISTRI/LIQUIDAZIONE PERIODICA IVA – LIQUIDAZIONE PERIODICA IVA:** La stampa liquidazione periodica iva dell'azienda con più di 8 sottoaziende restituiva: "Errore interno Finestra SFL_LETLQ_ARR36 posizione video verticale (riga 23) superiore al massimo consentito (riga 22) Riferimenti: [mx46.exe stflq] pplib4c linea 985 (versione 80.1h) - mvcurs". (Sol. 59999).

Annuali

- **RACCORDO CIVILE/FISCALE – STAMPE:** Per le imprese in contabilità semplificata, il programma non riportava un risultato d'esercizio corretto. (Sol.59661)
- **RACCORDO CIVILE/FISCALE CALCOLO COOPERATIVE:** Quando si eseguiva il conteggio IRES di una Cooperativa all'interno del menù [Cooperative] dentro alla Riconciliazione civile/fiscale, il programma conteggiava l'IRES di competenza in maniera corretta ma se poi si procedeva a contabilizzare l'IRES nel menu Imposte del periodo, l'importo risultava errato in prima nota inoltre ad ogni successivo ingresso nel menu [Cooperative] venivano conteggiate imposte diverse dalle precedenti. (Sol. 59761)
- **TESSERA SANITARIA – DOCUMENTI TESSERA SANITARIA:** A partire da questa versione sono stati implementati due nuovi moduli di stampa "-TSSANST" personalizzabile che evidenzia i dati di ogni documento, le tipologie di spesa ammesse per una determinata tipologia di soggetto, le totalizzazioni per tipologia e gli importi relativi a "tipologie non ammesse" (Sol. 57787).

Dichiarativi

- **QUADRI IN GRAFICA:** Se si entrava in un quadro in grafica che richiama a sua volta un altro quadro in grafica, ad esempio IRAP che richiama a sua volta i quadri IR e IS, confermando i quadri IR/IS premendo più volte F10 il programma azzerava gli importi dei quadri IQ/IP/IC/IE e nella parte anagrafica impostava erroneamente uno 0 (zero) in corrispondenza delle firme visto di conformità e data produzione ricevuta. Lo stesso problema si verificava nel modello RPF, quadri RE e RF, richiamando il quadro RS e confermandolo premendo più volte F10 (Sol. 59931).
- **INTERFACCIA GRAFICA MODELLI RSP/RSC:** Si è proceduto alla conversione in interfaccia grafica di alcuni quadri relativi ai modelli RSP/RSC. In particolare i quadri che sono stati oggetto di rivisitazione grafica sono:
 - RSP: RO, RV, RW
 - RSC: OP, NI, GC
- **ERRORE IN AUTOAGGIORNAMENTO MXDESK ALL'INDIETRO SU SERVER LINUX:** In caso di avvio Drap 2017, 2018 e 2019 su un client dove non erano mai stati aperti, con le versioni di famiglia 2020I e 2020J compariva un errore di accesso negato. (Sol. 59767).
- **REDDITI PERSONE FISICHE-QUADRO LM:** Per i soli soggetti in regime forfetario (sezione II compilata) che dichiarano il reddito in presenza di impresa familiare, i crediti IVS utilizzati in F24 dai collaboratori vengono ora riportati in LM35, al pari di quelli del titolare. Fino alla versione precedente, i suddetti crediti dei collaboratori venivano riportati solo in RM nella pratica del collaboratore, ma qualora questa non esistesse perché non c'era nulla da dichiarare, si perdevano.
- **REDDITI PERSONE FISICHE-QUADRO RS:** Nel caso in cui in RS280 il reddito ZFU si riferisca ad un reddito da quadro RF o RG e sia presente l'impresa familiare, il reddito determinato nella colonna 5 - Reddito esente fruito, non deve essere il reddito ZFU totale ma esclusivamente la quota del titolare dell'impresa familiare. Ora il programma calcola RS280 col.5 moltiplicando il reddito ZFU di colonna 4 per la percentuale di partecipazione del titolare (Sol. 59744).
- **REDDITI PERSONE FISICHE- ASSOCIAZIONE RICEVUTE AGENZIA ENTRATE:** Per i soli soggetti presenti in Unico (PF, SP, SC e ENC) nei quali non c'era collegamento a una posizione aziendale e si optava per

posticipare uno o più versamenti F24 con la funzione 'Generazione prospetti DL Agosto', non era possibile associare la ricevuta di invio/addebito e non era possibile eseguirne la stampa/anteprima.

Appariva il seguente messaggio:

Errore interno

Impossibile creare la directory ricevute

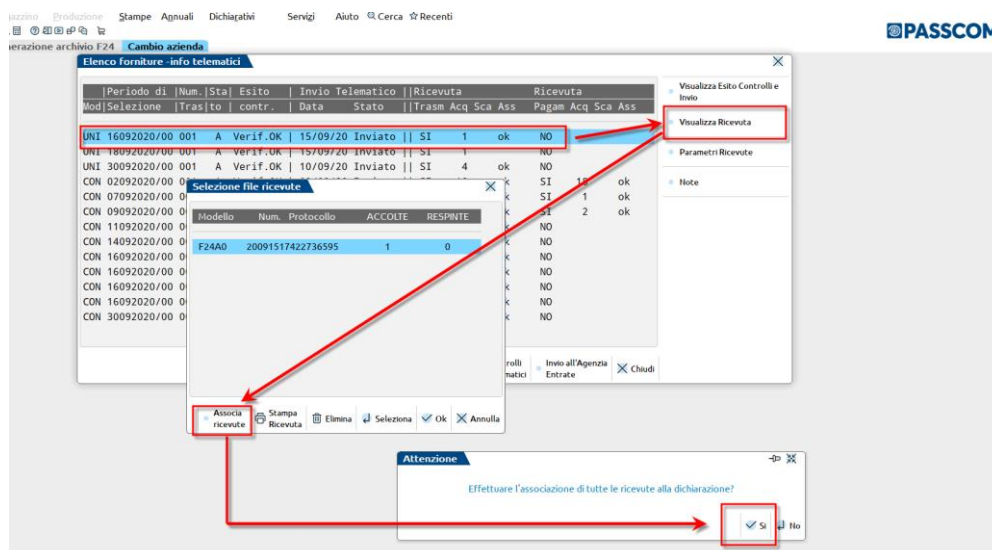
Accesso alla directory non consentito (restrizione accesso filesystem)

Riferimenti: [mx42.exe stp_vcf] pxteld1.c linea 3867 (versione 80.1h) - Dir_Ricevute_AzPrt (Sol. 59968).

Una volta eseguito l'aggiornamento è necessario accedere alla gestione delle ricevute per eseguirne nuovamente l'associazione.

Accedere al menù "Dichiarativi – Redditi persone fisiche – Versamenti F24 – Generazione archivio F24 agenzia entrate", impostare "E" di Entratel, numero intermediario, anno "2020" e infine mese "9", confermare.

Evidenziare il flusso telematico, premere sulla destra il tasto "Visualizza ricevute" e concludere premendo il tasto "Associa ricevute".



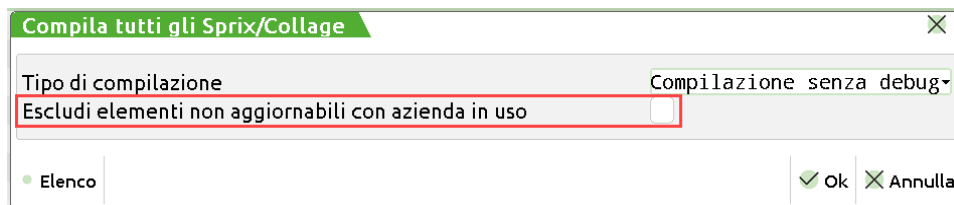
In questo modo la ricevuta verrà nuovamente abbinata al modello F24 di cui all'anomalia e sarà possibile stampare tutto il documento fiscale.

- **DICHIARAZIONE IVA 74 BIS:** La sincronizzazione/associazione della ricevuta della Dichiarazione IVA 74 BIS avveniva correttamente, ma la stampa dell'adempimento non riportava la ricevuta (Sol. 60017).
- **SIMULAZIONE ISA AZIENDE:** L'import all'interno della simulazione ISA 2020 non riportava correttamente i valori nei righe del quadro F. La stampa risulta invece corretta. (Sol.60014)

Servizi

- **RIORGANIZZAZIONE ARCHIVI AZIENDALI:** La riorganizzazione completa delle particolarità modificava l'ultimo carattere della categoria statistica, se questo era uguale a '0', portandolo a '1'. La tabella categorie statistiche articoli non veniva modificata; solo la categoria statistica nella particolarità veniva modificata, ad es. da C00 a C01 (Sol. 59918).
- **VARIAZIONI – CONTABILITA' – RINUMERAZIONE PROTOCOLLI IVA** Richiamando il pulsante per la memorizzazione delle selezioni [Shift+F11] appariva l'errore: "Identificazione videata non possibile, manca set_vid() nel main()" (Sol. 59741).

- **VARIAZIONI – CREAZIONE GIROCONTO AZZERAMENTO SALDI:** Da questa versione è possibile inserire i movimenti di azzeramento saldi anche con saldo diverso dal fine esercizio utilizzando il nuovo campo “Data calcolo saldo”. (Sol.59705)
- **EXPORT MOVIMENTI DI MAGAZZINO CSV:** In export movimenti di magazzino CSV, all'uscita della sotto-finestra categorie statistiche articolo, appariva l'errore interno: ZTSM_PXEXPMOV numero zona mouse (-1) non valido. (Sol. 59915)
- **STAMPE GRAFICHE PERSONALIZZATE:** L'esecuzione di stampe personalizzate, non riusciva a leggere correttamente le variabili se di dizionario generale: come effetto, in stampa mancavano delle informazioni. (Sol.59951)
- **PASSBUILDER COMPILAZIONE APP:** Nella procedura di compilazione di tutti i sorgenti di una app è stato aggiunto un nuovo parametro che si chiama ‘Escludi elementi non aggiornabili con azienda in uso’



Tale parametro permette di compilare solo quegli elementi che possono essere aggiornati sull'azienda anche se questa risulta aperta ed in uso da altri terminali. Rimane il vincolo però che se uno degli elementi dell'app in quel momento è in uso, questa non può essere applicata.

- **PASSBUILDER MYDB - ERRORE NON CORREGGIBILE - SBINL() SU CAMPO CONTO VUOTO:** Se all'interno di una videata riportabile e/o dinamica viene definito un campo di tipo conto e viene lasciato vuoto (anche se campo chiave, in quanto l'obbligatorietà viene controllata sul documento) veniva dato un

Errore non correggibile
 sbinl() numero troppo grande (-16843010)

Riferimenti: [mx45,exe eseg_sprix_mydb_webapp_datatrek] pxindxdb.c linea 13913 (Sol. 59645).

Adp Bilancio & Budget

- Da questa versione anche il modulo ADP Bilancio e budget si presenta allineato alla nuova interfaccia grafica Passcom/Mexal 2020. Lo schema di colori (chiaro/scuro) viene ereditato dal gestionale; è data però la possibilità di cambiare anche solo il tema del modulo ADP rispetto a quello scelto per il gestionale Passcom/Mexal tramite il nuovo parametro Schema colori ADP disponibile nel menu Parametri – Parametri generali.
- **INSTALLAZIONE MODULI – INSTALLA ADP:** Nel caso in cui il modulo ADP bilancio e budget fosse già stato installato nell'idesk in uso e si provasse a reinstallare il modulo dal menu **Servizi - Configurazioni - Installazione moduli - Installa ADP** si verificava il seguente warning imprevisto: Il modulo è installato ma si è riscontrato un errore in avvio di adpsetup.exe per la verifica dei componenti. Impossibile avviare il programma ...indici/librerie/setupadp.exe. Impossibile trovare il file specificato. (Sol. 59732)
- **BILANCIO UE – NOTA INTEGRATIVA – GESTIONE:** Nella Nota integrativa XBRL, si poteva verificare un mancato aggiornamento dei movimenti da archivio cespiti nella tabella **Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni (abbreviato)** qualora si verificassero contemporaneamente le seguenti condizioni:
 - risposta SI alla domanda 4.1.1 del questionario ('L'archivio cespiti della società è tenuto internamente nella Gestione cespiti/immobilizzazioni di Passepartout?')

- risposta dettaglio sintetico, abbreviato alla domanda 4.1.2 del questionario ('selezionare il tipo di dettaglio per l'esposizione delle movimentazioni delle immobilizzazioni')
- i dati dell'archivio cespiti erano stati modificati e conseguentemente aggiornati sul modulo ADP dal menu Azienda - ADP - Bilancio e Budget - Trasferimento dati - Bilancio e budget ma solo successivamente alla creazione dell'anagrafica di Nota integrativa (Sol. 59930)
- **BILANCIO CONSOLIDATO – NOTA INTEGRATIVA – MODELLI:** Nel **modello distribuito di Nota integrativa al Bilancio Consolidato** erano presenti le seguenti anomalie su tabelle e questionario:
 - **Tabella Costi della produzione:** la formula inserita nella cella B6 era sbagliata; nella formula dell'anno precedente dei costi del personale mancava infatti il codice UE B9b (oneri sociali).
 - **Tabella Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES):** la formula inserita nella cella B17 Onere fiscale effettivo (%) era sbagliata; al numeratore della formula veniva infatti considerato l'imponibile netto anziché le imposte correnti.
 - **Nodo questionario 28.4.1, debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali di imprese incluse nel consolidamento:** nel campo risposta non era visibile l'opzione SI a causa di una condizione di visibilità errata. (Sol. 59644).
- **RENDICONTO FINANZIARIO – GESTIONE:** Nel caso di importazione da file xbrl dello schema di **Rendiconto finanziario Consolidato** si verificava il seguente errore bloccante: Attenzione XSD = 'itcci-cons-2018-11-04.xsd' non gestito in import xbrl rendiconto (Sol. 59863).
- **BILANCIO UE – ALLEGATI – VERBALI – GESTIONE:** Nella gestione del **verbale di assemblea deserta** non venivano sostituiti con i nominativi inseriti negli organi sociali i parametri di **Presidente e Segretario** dell'assemblea presenti all'interno del testo relativo alla verifica della compagine societaria che precede le tabelle con l'elenco dei soci (Sol. 59971).

Mds–Sprix

- **PASSBUILDER MYDB - APRIFIN SPORCO DOPO SELEZIONE RIGA DA MYDBVIEW:** Con una MYDBVIEW viene visualizzata una lista di rapportini, quando viene selezionato un record viene aperta una finestra per la modifica del record (non viene utilizzata la MYDBINPUT). Il problema si manifestava quando si selezionava con il mouse un record che non era evidenziato dal cursore (senza lo sfondo verde per intenderci). Solo in questo caso l'APRIFIN ritornava una maschera sporca (Sol. 59630).
- Parametro [Id finestra] per mantenere le impostazioni effettuate nella CREATELIST.
- Ottimizzazione del ciclotabellare.
- Implementazione dell'estensione del tipo di inserimento sui campi del gestionale:
 - Causali movimento di magazzino,
 - Magazzino,
 - Centri di costo/ricavo,
 - Listino.

La gestione è attiva in tutti quei punti ove la descrizione del dato a video compare all'interno del campo; ad esempio in Emissione/revisione documenti la nuova gestione è attiva sui campi: MDCAU, MDNMAG, MDCOSRIC, MDLIST.

Tali campi ora operano le stesse modalità ed eventi in maniera analoga come descritto per il campo MDTDOC nel leggimi della versione 2020F (v78.1 GEST).
- Correzione di alcune imperfezioni della CREATELIST

Fattura Self

- In visualizzazione di allegati di più fatture che avevano lo stesso nome, la procedura segnalava "Impossibile copiare il file - Impossibile prelevare il file del server - <- Nome file Impossibile eseguire l'operazione specificata su un file la cui sezione mappata dall'utente è aperta.". Chiudendo la finestra di messaggio con Ok veniva chiuso bruscamente il client. Il problema si verificava nel caso in cui la visualizzazione degli allegati veniva lasciata sempre aperta (Sol. 59362).
- Attivato in Fattura Self il controllo sul Tipo operazione iva delle esenzioni iva, in modo da bloccare l'utilizzo di esenzioni riservate agli acquisti in documenti di vendita (Sol. 60010).
- La gerarchia dei sezionali, proposti in fase di emissione del documento, considera ora anche l'eventuale sezionale indicato sul modulo all'interno di "Servizi – Personalizzazioni – Modulistica documenti grafica – Parametro modulo [F6] – Opzioni modulo [F7] – Automatismi [F7] all'interno del campo "Serie documenti".
- Gli automatismi legati al sezionale si sono, dunque, ulteriormente arricchiti: in prima battuta il programma guarda se è presente un sezionale nella anagrafica del cliente, un sezionale sul modulo. In assenza di entrambi propone il primo sezionale elettronico o il primo sezionale in generale.
- Sono gestiti gli sconti abbuono e merce provenienti dalla tipologia di pagamento impostata nel piede del documento, si avranno dunque due possibilità per indicare gli sconti: direttamente sul documento e sulla modalità di pagamento scelto. La prima è una modalità che riguarda la sola emissione del documento lato Fattura Self; la seconda, invece, si basa su di una impostazione dello sconto sulla modalità di pagamento compilando il campo "Percentuale sconto" e "Tipologia sconto".

Sconto merce – la tipologia di pagamento con indicata una percentuale di sconto merce inibisce, per l'utente, la possibilità di indicare uno sconto sulle singole righe articolo. In fase di immissione del documento non troverò indicata questa tipologia di sconto; la si potrà desumere dal valore della merce che sarà inferiore alla somma dei singoli importi. In revisione primanota la % di sconto la si troverà in corrispondenza di ogni riga articolo all'interno della colonna "% Sconto". Sia in immissione che in revisione della fattura nel caso in cui, rispettivamente, si inserisca o si riproponga una modalità di pagamento con agganciato uno sconto merce viene restituito il messaggio: "Il pagamento indicato contiene uno sconto merce del [Percentuale sconto]. Proseguire i calcoli non considerando lo sconto sulle righe?" Se si risponde in modo affermativo azzerà lo sconto nella colonna "% Sconto" e mantiene il pagamento, se si risponde NO, invece, toglie il pagamento e mantiene la % Sconto sulle righe. Nel caso in cui lo sconto di riga sia del 100% (dicitura sconto merce SC.MERCE), qualora si opti per dare priorità allo sconto pagamento viene eseguita la rilettura della aliquota IVA dalla anagrafica dell'articolo.

Sconto abbuono – si tratta di una ulteriore % di sconto applicata sul totale del documento in aggiunta al valore imputato in modo manuale all'interno del campo abbuono.

In immissione del documento identifico la presenza di questa ulteriore % di sconto dalla somma di imponibile + imposta che non torna col totale del documento. Il valore lo si trova nella finestra di dettaglio del totale in corrispondenza della riga "Sconto Abbuono". In revisione del documento potrebbero profilarsi due casi: se il programma riconosce la tipologia di pagamento precedentemente inserita trovo nel campo "Abbuono" il valore inserito manualmente; il valore dell'abbuono sul pagamento lo desumo dal totale. Se il programma non riconosce il pagamento scelto in immissione, non ha più la % di sconto abbuono utilizzata per i calcoli, l'intero valore dell'abbuono si troverà nel campo "Abbuono". Documenti con uno sconto abbuono sul pagamento non sono, al momento, revisionabili.

Mexal-DB

- **TABELLA BANC MEXALDB VUOTA DOPO RIORGANIZZAZIONE DI TUTTI GLI ARCHIVI:** Dopo la riorganizzazione di tutti gli archivi la tabella banche nella replica MexalDB risultava vuota (Sol. 59924).